

PATIENTS | PEOPLE | PRODUCTS | PERFORMANCE

RELAZIONE

**PRIMO
SEMESTRE
2022**



Recordati (Reuters RECI.MI, Bloomberg REC IM), fondata nel 1926, è un gruppo farmaceutico internazionale, quotato alla Borsa Italiana, (ISIN IT 0003828271) che si dedica alla ricerca, allo sviluppo, alla produzione e alla commercializzazione di prodotti farmaceutici e di chimica farmaceutica con sede a Milano, e attività operative in Europa, in Russia e negli altri paesi della C.S.I., in Ucraina, Turchia, Nord Africa, Stati Uniti d'America, Canada, Messico, alcuni paesi del Sud America, Giappone e Australia.

INFORMAZIONE SULLA GESTIONE

RISULTATI IN SINTESI

PRIMO SEMESTRE 2022

RICAVI NETTI

€ (migliaia)	Primo semestre 2022	%	Primo semestre 2021	%	Variazioni 2022/2021	%
Totale ricavi netti	892.490	100,0	770.835	100,0	121.655	15,8
Italia	146.308	16,4	140.067	18,2	6.241	4,5
Internazionali	746.182	83,6	630.768	81,8	115.414	18,3

PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	Primo semestre 2022	% su ricavi	Primo semestre 2021	% su ricavi	Variazioni 2022/2021	%
Ricavi netti	892.490	100,0	770.835	100,0	121.655	15,8
EBITDA ⁽¹⁾	334.896	37,5	300.450	39,0	34.446	11,5
Utile operativo	232.297	26,0	250.368	32,5	(18.071)	(7,2)
Utile operativo rettificato ⁽²⁾	275.537	30,9	251.944	32,7	23.593	9,4
Utile netto	151.405	17,0	207.106	26,9	(55.701)	(26,9)
Utile netto rettificato ⁽³⁾	224.766	25,2	209.819	27,2	14.947	7,1

⁽¹⁾ Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocatione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

⁽²⁾ Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocatione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

⁽³⁾ Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocatione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite nette da rivalutazione iperinflazione (IAS 29) al netto degli effetti fiscali.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	30 giugno 2022	31 dicembre 2021	Variazioni 2022/2021	%
Posizione finanziaria netta ⁽⁴⁾	(1.439.734)	(736.539)	(703.195)	95,5
Patrimonio netto	1.493.887	1.381.625	112.262	8,1

⁽⁴⁾ Disponibilità liquide e mezzi equivalenti meno debiti verso banche e finanziamenti, inclusa la valutazione al fair value degli strumenti derivati di copertura.

SECONDO TRIMESTRE 2022

RICAVI NETTI

€ (migliaia)	Secondo trimestre 2022	%	Secondo trimestre 2021	%	Variazioni 2022/2021	%
Totale ricavi netti	473.109	100,0	385.997	100,0	87.112	22,6
Italia	70.777	15,0	67.274	17,4	3.503	5,2
Internazionali	402.332	85,0	318.723	82,6	83.609	26,2

PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	Secondo trimestre 2022	% su ricavi	Secondo trimestre 2021	% su ricavi	Variazioni 2022/2021	%
Ricavi netti	473.109	100,0	385.997	100,0	87.112	22,6
EBITDA ⁽¹⁾	171.847	36,3	150.429	39,0	21.418	14,2
Utile operativo	101.026	21,4	125.481	32,5	(24.455)	(19,5)
Utile operativo rettificato ⁽²⁾	137.151	29,0	126.283	32,7	10.868	8,6
Utile netto	54.685	11,6	117.222	30,4	(62.537)	(53,3)
Utile netto rettificato ⁽³⁾	108.446	22,9	105.386	27,3	3.060	2,9

(1) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocatione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

(2) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocatione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

(3) Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocatione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite nette da rivalutazione iperinflazione (IAS 29) al netto degli effetti fiscali.

Nel primo semestre del 2022 il Gruppo ha conseguito risultati operativi molto positivi ed in linea con le aspettative, con ricavi e risultati finanziari in crescita, al netto di poste straordinarie e non ricorrenti, grazie al contributo dell'acquisizione di EUSA Pharma, consolidata a partire dal secondo trimestre, alle maggiori vendite del prodotto Eligard®, alla costante crescita del portafoglio dei prodotti endocrinologici, e all'ottima crescita di molte altre specialità, sia del settore Specialty and Primary Care che di quello per le malattie rare, che riflettono anche il continuo recupero dei principali mercati di riferimento post pandemia. Il raggiungimento di questi risultati positivi è stato possibile grazie al forte impegno profuso dai nostri dipendenti nel perseguire la nostra missione che è quella di migliorare la vita dei nostri pazienti e delle loro famiglie.

I ricavi netti consolidati nel primo semestre sono stati pari a € 892,5 milioni rispetto a € 770,8 milioni nel primo

semestre dell'anno precedente, in crescita del 15,8% e comprendono i ricavi derivanti dal portafoglio prodotti "rare and niche oncology" acquisito con EUSA Pharma pari € 46,1 milioni. Al netto della nuova acquisizione e dell'effetto cambio negativo di € 3,1 milioni (-0,4%), legato principalmente alla lira turca e parzialmente controbilanciato dall'apprezzamento del dollaro statunitense e del rublo, e dell'effetto del progressivo passaggio al modello di commercializzazione diretta di Eligard® nel corso del primo semestre del 2021, la crescita organica dei ricavi si attesta all'8,7%.

Entrambi i settori del gruppo hanno contribuito alla crescita. Riguardo al settore Specialty and Primary Care, è stata particolarmente significativa la crescita dei prodotti legati alle patologie influenzali stagionali, che nel primo trimestre del 2021 erano stati impattati anche da fenomeni di riduzione delle scorte, con una forte crescita

anche del portafoglio OTC; maggiore rispetto allo stesso periodo del 2021 anche il contributo di Eligard®, preso in licenza a gennaio 2021 da Tolmar International Ltd. Per quanto riguarda il settore delle malattie rare, oltre al contributo dei nuovi prodotti acquisiti con l'operazione EUSA Pharma, si è assistito a una continua crescita dei prodotti endocrinologici (Signifor® e Isturisa®), ma anche dei prodotti metabolici in particolare negli Stati Uniti d'America. Da segnalare infine l'andamento positivo delle vendite in Russia, pari a € 40,8 milioni in crescita del 67,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (64,6% al netto della rivalutazione del rublo), grazie al recupero dei mercati per prodotti antiinfluenzali e dal fatto che i ricavi nel primo semestre del 2021 erano stati impattati da una forte riduzione delle scorte da parte dei nostri distributori. Anche i ricavi realizzati in Ucraina, pari a € 6,2 milioni e sostanzialmente in linea rispetto al primo semestre del 2021, hanno mostrato una buona tenuta grazie all'aumento della domanda prima dell'inizio del conflitto.

Nel mese di aprile si sono verificate le condizioni per l'applicazione del principio contabile IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate" in Turchia. L'effetto dell'applicazione del principio, relativamente al periodo dal 1 gennaio 2022, ha comportato un incremento dei ricavi pari a € 3,1 milioni, con però un impatto negativo al livello di utile operativo, EBITDA e utile netto, come spiegato maggiormente di seguito in questo documento.

Data la materialità degli aggiustamenti non monetari originati dall'applicazione del principio IFRS 3 per l'allocazione del maggior valore pagato per l'acquisizione di EUSA Pharma, in linea con le "best practice" di settore per dare un'informativa il più esaustiva possibile sull'andamento operativo del Gruppo (e comparabile con il periodo precedente), sono state inserite due nuove grandezze: Utile lordo rettificato e Utile operativo rettificato. Entrambe queste grandezze sono appunto rettificata dai relativi impatti dell'applicazione del principio IFRS 3 oltre che da poste non ricorrenti nel caso dell'Utile operativo rettificato.

L'utile operativo è pari a € 232,3 milioni, in diminuzione del 7,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un'incidenza sui ricavi del 26,0%. L'utile operativo è impattato sia da oneri non ricorrenti pari a € 26,4 milioni, principalmente relativi a costi *una tantum* derivanti dall'acquisizione di EUSA Pharma (per € 14,9 milioni) e a costi correlati ad operazioni di efficientamento della forza vendita del settore *Specialty and Primary Care*, sia dal rilascio della rivalutazione del magazzino acquisito di EUSA Pharma secondo quanto stabilito dal principio contabile IFRS 3, il cui effetto a conto economico calcolato in base alle unità vendute nel periodo ammonta a € 16,9 milioni. Al netto di questi effetti, l'utile operativo rettificato è di

€ 275,5 milioni, in aumento del 9,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un'incidenza del 30,9%. Questo risultato sconta anche l'effetto dell'applicazione dello IAS 29 alle attività in Turchia, per un impatto negativo di circa € 5 milioni.

L'EBITDA, pari a € 334,9 milioni, è in aumento dell'11,5% rispetto al primo semestre del 2021 e con un'incidenza sui ricavi del 37,5%, grazie sia al deciso aumento dei ricavi che al beneficio delle azioni di efficientamento messe in atto a fine 2021 riguardo all'organizzazione della forza vendite del settore *Specialty and Primary Care*, principalmente in Germania e Turchia. Questi effetti positivi sono solo parzialmente controbilanciati dal già citato impatto negativo dell'applicazione dello IAS 29.

L'utile netto, pari a € 151,4 milioni, è in flessione del 26,9% rispetto al primo semestre del 2021. Il calo è dovuto ai rilevanti costi non ricorrenti, agli aggiustamenti ai sensi dell'IFRS 3 di cui sopra e alla maggiore incidenza degli oneri finanziari, che includono € 4,7 milioni di perdite nette da rivalutazione per iperinflazione (IAS 29) e € 18,7 milioni di perdite su cambi (rispetto a perdite per € 4,1 milioni nel primo semestre 2021). Queste ultime, prevalentemente non realizzate, sono state principalmente determinate dalla significativa rivalutazione del rublo russo e del dollaro statunitense nei confronti dell'euro, in particolare nell'ultimo periodo del secondo trimestre del 2022 e si prevede che nel secondo semestre verranno almeno in parte compensate (in base all'evoluzione delle previsioni di consensus sull'andamento del rublo).

L'utile netto rettificato è stato pari a € 224,8 milioni, in aumento del 7,1% rispetto allo stesso periodo del 2021 e con un'incidenza sui ricavi del 25,2%.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2022 evidenzia un debito di € 1.439,7 milioni rispetto al debito di € 736,5 milioni al 31 dicembre 2021. Il significativo incremento è principalmente dovuto all'esborso di € 707,0 milioni per l'acquisizione di EUSA Pharma, perfezionata il 16 marzo 2022, ed all'indebitamento netto acquisito pari a € 28,4 milioni. Nel corso del periodo sono stati versati € 35,0 milioni a Tolmar International Ltd. in relazione allo sviluppo di un nuovo dispositivo per una più facile somministrazione di Eligard®, 13,0 milioni di dollari statunitensi a Novartis nell'ambito degli accordi di trasferimento dei diritti di Signifor® ed € 5,0 milioni nell'ambito degli accordi di licenza con Helsinn per Ledaga®. Inoltre, sono state acquistate azioni proprie per un totale, al netto delle vendite, di € 16,6 milioni e pagati dividendi per € 119,5 milioni. Il *Free cash flow*, flusso di cassa operativo al lordo di questi effetti e delle componenti finanziarie, nel periodo è stato pari a € 218,7 milioni, in aumento di € 14,2 milioni rispetto al primo semestre del 2021.

Il patrimonio netto è pari a € 1.493,9 milioni.

INIZIATIVE PER LO SVILUPPO E ALTRI FATTI RILEVANTI

Il 16 marzo 2022 è stata completata l'acquisizione di EUSA Pharma (UK) Limited, società farmaceutica specialistica globale con sede nel Regno Unito, focalizzata su malattie rare e oncologiche di nicchia. L'acquisizione di EUSA Pharma rappresenta un ulteriore e importante passo avanti nella realizzazione della nostra strategia, volta a incrementare la presenza nel segmento delle malattie rare e attuare la nostra missione: migliorare la vita dei pazienti, fornendo trattamenti innovativi che rispondano a gravi bisogni medici non soddisfatti. L'operazione integra la presenza globale di Recordati con nuove competenze e con un'infrastruttura commerciale altamente efficiente e focalizzata, aggiungendo un portafoglio ad alto potenziale di crescita di quattro prodotti per il trattamento di malattie oncologiche rare di nicchia, fornendo una piattaforma per una possibile futura espansione. Il consolidamento dei saldi di apertura di EUSA Pharma nel gruppo Recordati è avvenuto con riferimento alla data del 31 marzo 2022, tenendo conto degli aggiustamenti di *fair value* risultanti dal processo di *Purchase Price Allocation*, con il riconoscimento alla voce "Avviamento" della differenza tra il costo dell'acquisizione e il *fair value* delle attività e passività acquisite. Come consentito dal principio contabile IFRS 3, tale processo valutativo è da considerarsi ancora provvisorio, in considerazione del limitato periodo di

tempo intercorso dal completamento dell'operazione di acquisizione. I risultati economici sono stati consolidati a decorrere dal secondo trimestre 2022.

Nell'ambito dell'accordo di licenza e fornitura perfezionato nel gennaio 2021 con Tolmar International Ltd per la commercializzazione di Eligard® (leuprorelin acetato), in Europa, Turchia, Russia e altri paesi, a seguito della richiesta dell'*European Medicines Agency* (EMA), è stato sviluppato un nuovo dispositivo per una più facile somministrazione del prodotto, la cui domanda di approvazione è stata presentata nel corso del primo trimestre del 2022 e successivamente accettata dall'autorità. Eligard® è un medicinale indicato per il trattamento del cancro della prostata ormono-dipendente in stadio avanzato e per il trattamento del cancro della prostata ormono-dipendente ad alto rischio localizzato e localmente avanzato, in combinazione con la radioterapia. Il principio attivo di Eligard®, leuprorelin acetato, si presenta sotto forma di una polvere che viene solubilizzata con un solvente per iniezione sottocutanea. Sulla base degli accordi stipulati, in seguito all'accettazione della domanda, nel secondo trimestre del 2022 è stata corrisposta a Tolmar International Ltd una *milestone* di € 35 milioni e una *milestone* di € 70 milioni sarà dovuta al momento dell'approvazione, al verificarsi di determinate condizioni.

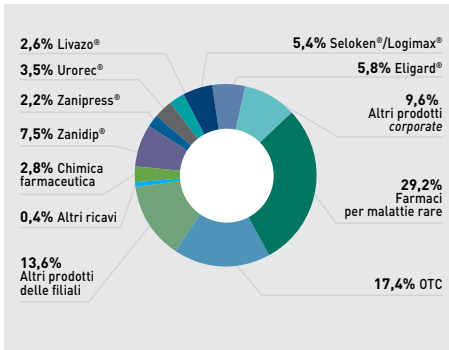
ATTIVITÀ OPERATIVE

Le attività del Gruppo comprendono due settori, quello dedicato ai farmaci specialistici e di medicina generale (*Specialty and Primary Care*) e quello dedicato ai trattamenti per malattie rare. Le attività sono realizzate in Europa, in Russia, Turchia, Nord Africa, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Messico, in alcuni paesi del Sud America, in Giappone e Australia attraverso le nostre filiali e, nel resto del mondo, attraverso accordi di licenza con primarie aziende farmaceutiche.

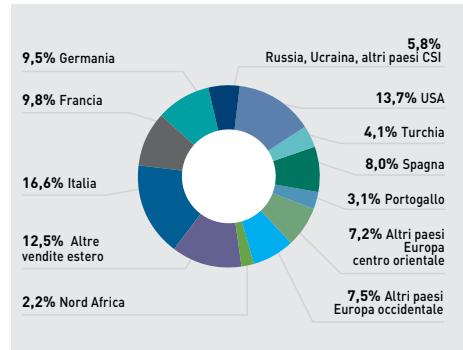
I ricavi netti consolidati nel primo semestre del 2022 sono pari a € 892,5 milioni rispetto a € 770,8 milioni nel primo semestre dell'anno precedente (+15,8% o +16,2% a cambi

costanti) e includono i ricavi netti di EUSA Pharma che ammontano a € 46,1 milioni. L'andamento dei ricavi riflette sia l'effetto del recupero dei mercati principali dagli effetti della pandemia COVID-19 (che è stato particolarmente significativo per i prodotti legati a patologie influenzali stagionali), che la continua crescita del portafoglio dei prodotti per il trattamento delle malattie rare, nonché un riallineamento delle rimanenze di magazzino dei nostri distributori, mentre nel primo semestre del 2021 si era assistito a un fenomeno di generale riduzione delle scorte, più accentuato nei mercati dell'Est Europa e in particolare in Russia.

COMPOSIZIONE DEI RICAVI



RICAVI PER AREA GEOGRAFICA*



* Escluse le vendite dei prodotti di chimica farmaceutica, pari a € 24,8 milioni, in riduzione del 3,1%, che rappresentano il 2,8% del totale dei ricavi.

L'andamento dei prodotti commercializzati in più paesi (prodotti *corporate*) nel corso del primo semestre del 2022 è esposto nella tabella sottostante.

€ (migliaia)	Primo semestre 2022	Primo semestre 2021	Variazioni 2022/2021	%
Zanidip® (lercanidipina)	67.203	79.066	(11.863)	(15,0)
Zanipress® (lercanidipina+enalapril)	19.435	21.779	(2.344)	(10,8)
Urorec® (silodosina)	31.135	31.395	(260)	(0,8)
Livazo® (pitavastatina)	23.506	21.357	2.149	10,1
Seloken®/Seloken® ZOK/Logimax® (metoprololo/metoprololo+felodipina)	48.479	49.718	(1.239)	(2,5)
Eligard® (leuprorelin acetato)	51.526	36.755	14.771	40,2
Altri prodotti <i>corporate</i> *	148.298	124.846	23.453	18,8
Farmaci per malattie rare	260.428	181.051	79.377	43,8
di cui prodotti endocrinologici	79.986	56.326	23.660	42,0
di cui "niche oncology"	46.105	-	46.105	n.s.

* Compresi i prodotti OTC corporate per un totale di € 62,7 milioni nel 2022 e di € 51,4 milioni nel 2021 (22,1%).

Zanidip® (lercanidipina) è un calcioantagonista antiipertensivo originale indicato per il trattamento dell'ipertensione. I prodotti a base di lercanidipina sono venduti direttamente dalle nostre organizzazioni

commerciali in Europa compresa quella centro orientale, in Russia, in Turchia e nel Nord Africa. Negli altri paesi, e in alcuni dei precedenti con accordi di *co-marketing*, sono venduti tramite i nostri licenziatari.

€ (migliaia)	Primo semestre 2022	Primo semestre 2021	Variazioni 2022/2021	%
Vendite dirette	37.262	37.332	(70)	(0,2)
Vendite ai licenziatari	29.941	41.734	(11.793)	(28,3)
Totale vendite lercanidipina	67.203	79.066	(11.863)	(15,0)

Le vendite dirette dei prodotti a base di lercanidipina sono sostanzialmente in linea con l'anno precedente, con un decremento in Turchia a causa dell'effetto cambio e della riduzione dei prezzi per la competizione dei generici, compensata da una crescita in Germania e nel Regno Unito. Le vendite ai licenziatari, che rappresentano il 44,5% del totale, diminuiscono del 28,3% per effetto della perdita di un bando di gara da parte del distributore in Cina (mentre nel medesimo periodo dell'anno precedente erano state registrate le prime vendite al nuovo distributore) e di una riduzione delle vendite in Europa Centrale dovuta ad una diversa tempistica degli ordini rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

Zanipress® è una specialità farmaceutica originale indicata per il trattamento dell'ipertensione, sviluppata da Recordati e basata su un'associazione fissa di lercanidipina con enalapril. Il prodotto è commercializzato con successo direttamente da Recordati o dai suoi licenziatari in 54 paesi.

Le vendite dirette di Zanipress® nel primo semestre del 2022 sono in flessione del 7,8% principalmente a causa dell'effetto cambio in Turchia e di una riduzione dei volumi in Italia mentre sulle vendite ai licenziatari (che rappresentano il 10,6% del totale) ha inciso la perdita di un bando di gara da parte del distributore in Cina (mentre nel medesimo periodo dell'anno precedente erano state registrate le prime vendite al nuovo distributore).

Urorec® (silodosina) è una specialità indicata per il trattamento dei sintomi dell'iperplasia prostatica benigna (IPB). Attualmente il prodotto è commercializzato in 45 paesi e nel primo semestre del 2022 le vendite sono di € 31,1 milioni, in flessione dello 0,8% principalmente per l'effetto cambio in Turchia.

Le vendite di Livazo® (pitavastatina), una statina indicata per la riduzione dei livelli elevati di colesterolo totale e colesterolo LDL, venduta direttamente in Spagna, Portogallo, Ucraina, Grecia, Svizzera, Russia, altri paesi della Comunità Stati Indipendenti e Turchia, sono di

€ 23,5 milioni nel primo semestre del 2022, in crescita del 10,1% grazie alla crescita dei volumi su diversi mercati, sia tramite le nostre filiali che tramite i nostri distributori, parzialmente controbilanciata dall'effetto cambio sfavorevole in Turchia.

La stabilizzazione delle vendite di silodosina e il ritorno alla crescita delle vendite di pitavastatina dimostrano ancora una volta la capacità del gruppo di gestire in maniera efficace prodotti maturi successivamente alla perdita di esclusività.

Le vendite di Seloken®/Seloken® ZOK (metoprololo) e la combinazione fissa Logimax® (metoprololo e felodipina), specialità a base di metoprololo appartenenti alla classe dei beta-bloccanti largamente impiegati nel trattamento di diverse patologie cardiovascolari, sono di € 48,5 milioni nel primo semestre del 2022, in flessione del 2,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente a causa di una riduzione dei volumi in Polonia e in Germania e in Lituania e non completamente compensate da una crescita in Romania e Repubblica Ceca.

Nel primo semestre del 2022 i ricavi relativi a Eligard® sono pari a € 51,5 milioni, in crescita del 40,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale incremento è in parte dovuto al differente metodo di commercializzazione: mentre nel 2022 i ricavi sono per la quasi totalità derivanti da vendite dirette realizzate da Recordati, nel primo semestre del 2021 erano principalmente costituiti dal trasferimento a Recordati dell'utile lordo, realizzato dal precedente licenziatario Astellas. Considerando una modalità di contabilizzazione omogenea, i ricavi per Eligard® sarebbero in crescita rispetto a quelli dell'anno precedente di € 3,4 milioni (+7.4%), a testimonianza che l'attività di promozione di Recordati ha efficacemente interrotto l'andamento negativo delle vendite degli ultimi anni con un ritorno alla crescita in Spagna e Francia.

Nel primo semestre del 2022 le vendite degli altri prodotti *corporate* sono di € 148,3 milioni, in aumento del 18,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

principalmente per la forte crescita dei prodotti legati a patologie influenzali stagionali, come Polydexa® e Isofra®, e dei prodotti OTC della linea Hexa e di Casen Recordati. Gli altri prodotti *corporate* comprendono sia farmaci che richiedono la prescrizione medica sia prodotti OTC, e sono: Reagila® (cariprazina), Lomexin® (fenticonazolo), Urispas® (flavossato), Kentera® (ossibutinina transdermica), TransAct® LAT (flurbiprofene transdermico), Rupafin®/Wystamm® (rupatadina), Lopresor® (metoprololo), Procto-Glyvenol® (tribenoside), Tergynan® (combinazione fissa di antiinfettivi), oltre a CitraFleet®, Casenlax®, Fleet enema, Fosfosoda®, Reuflo®/Reuteri® (lactobacillus Reuteri) e Lacdigest® (tilattasi), prodotti gastroenterologici, Polydexa®, Isofra® e Otofa®, antiinfettivi otorinolaringologici, la linea dei prodotti Hexa per disturbi stagionali del tratto respiratorio superiore, Abufene® e Muvagyn® per disturbi ginecologici, Virirec® (alprostadil) e Fortacin® (lidocaina+prilocaina), per disturbi andrologici.

Nel primo semestre del 2022 le vendite delle nostre specialità per il trattamento di malattie rare, commercializzate direttamente in Europa, Medio Oriente, negli Stati Uniti d'America e in Canada, in Messico e alcuni

paesi del Sud America, in Giappone, Australia e attraverso *partner* in altri territori, sono complessivamente pari a € 260,4 milioni, in crescita del 43,8%, grazie ai ricavi relativi a Signifor®, Signifor® LAR e Isturisa® per un totale di € 80,0 milioni (in crescita del 42,0%), ma anche a Panhematin® negli Stati Uniti d'America e altri prodotti del portafoglio metabolico in particolare negli Stati Uniti. I ricavi netti relativi all'acquisizione di EUSA Pharma ammontano a € 46,1 milioni e sono consolidati all'interno del Gruppo a partire da aprile 2022. Il portafoglio dei prodotti EUSA Pharma nei primi sei mesi del 2022 è in crescita (su base *proforma*) del 15% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Da segnalare l'ottimo andamento dei prodotti Sylvant® e Qarziba®.

Le vendite della chimica farmaceutica, costituite da principi attivi prodotti nello stabilimento di Campoverde di Aprilia e destinate all'industria farmaceutica internazionale, sono pari a € 24,8 milioni, in diminuzione del 3,1%, e rappresentano il 2,8% del totale dei ricavi.

Le vendite delle diverse filiali Recordati, comprensive dei prodotti già menzionati ma esclusi i prodotti di chimica farmaceutica, sono esposte nella seguente tabella.

€ (migliaia)	Primo semestre 2022	Primo semestre 2021	Variazioni 2022/2021	%
Italia	143.840	135.715	8.125	6,0
Francia	84.707	75.067	9.640	12,8
Germania	82.240	74.192	8.048	10,8
Stati Uniti d'America	118.533	79.886	38.647	48,4
Russia, altri paesi della C.S.I. e Ucraina	50.266	33.275	16.991	51,1
Turchia	35.304	35.140	164	0,5
Spagna	69.274	55.860	13.414	24,0
Portogallo	27.232	22.300	4.932	22,1
Altri paesi Europa occidentale	64.732	50.300	14.432	28,7
Altri paesi Europa centro-orientale	62.520	53.820	8.700	16,2
Nord Africa	19.006	19.089	(83)	(0,4)
Altre vendite estere	110.010	110.565	(555)	(0,5)
Totale ricavi farmaceutici*	867.664	745.209	122.455	16,4

*I ricavi netti includono le vendite di prodotti e ricavi vari ed escludono quelli relativi ai prodotti di chimica farmaceutica.

Le vendite nei paesi soggetti a oscillazioni nei tassi di cambio sono esposte di seguito nelle relative valute locali.

Valuta locale (migliaia)	Primo semestre 2022	Primo semestre 2021	Variazioni 2022/2021	%
Russia (RUB)	3.231.635	1.963.791	1.267.844	64,6
Turchia (TRY)	519.041	308.208	210.833	68,4
Stati Uniti d'America (USD)	129.603	96.291	33.312	34,6

I ricavi netti in Russia escludono le vendite dei farmaci per malattie rare.

Le vendite in Italia di specialità farmaceutiche sono pari a € 143,8 milioni e sono in aumento del 6,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Questo è dovuto principalmente al recupero dei medicinali con prescrizione relativi a patologie influenzali e allergie stagionali e alla continua crescita dei prodotti OTC, in particolare di Magnesio Supremo® e alla crescita delle vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare, pari a € 11,7 milioni, in aumento del 17%.

Le vendite in Francia sono pari a € 84,7 milioni in aumento del 12,8%; anche in Francia si è beneficiato del recupero dei prodotti relativi a patologie influenzali stagionali, ma anche cardiovascolari con il prodotto Reselip® commercializzato a partire da aprile 2021. Le vendite dei farmaci per il trattamento di malattie rare sono pari a € 17,3 milioni (+7,3%).

Le vendite in Germania sono pari a € 82,2 milioni e sono in aumento del 10,8% grazie alla buona crescita del prodotto Ortoton® e al contributo di Eligard®. Positivo l'andamento delle vendite di farmaci per il trattamento delle malattie rare, pari a € 16,0 milioni (+62,9%), grazie alla crescita del portafoglio endocrinologico e al contributo dei prodotti EUSA Pharma.

Le vendite realizzate in Russia, Ucraina e nei paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.) sono di € 50,3 milioni, in aumento del 51,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e comprendono un effetto cambio positivo stimabile in € 2,2 milioni. I ricavi realizzati in Russia, in valuta locale, sono di RUB 3.232 milioni, in aumento del 64,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre le vendite in Ucraina sono state pari a UAH 196,1 milioni, con una decrescita in valuta locale pari

al 6,1%. L'aumento delle vendite in Russia è dovuto alla forte ripresa delle patologie influenzali stagionali e della domanda in generale post pandemia, ma riflette anche l'andamento del primo semestre 2021, in cui, i grossisti in particolare in Russia avevano invece attuato una politica di riduzione dei livelli di inventario per l'impatto della pandemia. Le vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare in quest'area sono pari a € 2,9 milioni (+11,5%).

Le attività farmaceutiche del Gruppo negli Stati Uniti d'America sono dedicate alla commercializzazione di prodotti per il trattamento di malattie rare. Nel primo semestre del 2022 le vendite sono di € 118,5 milioni, in crescita del 48,4%. In valuta locale le vendite sono in crescita del 34,6%, grazie anche al contributo dei prodotti EUSA Pharma per € 9,3 milioni. La crescita è principalmente generata sia dai prodotti endocrinologici (Signifor®, Signifor® LAR, Isturisa®), che da quelli per disfunzioni metaboliche e altre patologie (tra i quali i principali sono Carbaglu®, Panhematin® e Cystadrops®).

Le vendite in Turchia sono pari a € 35,3 milioni, stabili rispetto all'anno precedente, e comprendono un effetto cambio negativo stimabile in € 18,3 milioni. In valuta locale le vendite della filiale in Turchia sono in aumento del 68,4% grazie ad un significativo aumento dei prezzi avvenuto nel mese di marzo a fronte della svalutazione della lira turca registrato negli ultimi anni. Le vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare sono pari a € 3,7 milioni, in aumento del 34,3% grazie al contributo dei prodotti EUSA Pharma. L'effetto dell'applicazione dello IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate" alle attività in Turchia ha determinato un effetto positivo sui ricavi di vendita pari a € 3,1 milioni.

Le vendite in Spagna sono pari a € 69,3 milioni, in incremento del 24,0% principalmente grazie al contributo di Eligard®, dei prodotti per patologie gastrointestinali e di Flatoril®. Le vendite dei farmaci per il trattamento di malattie rare sono pari a € 10,0 milioni, in aumento del 49,4% grazie anche al contributo del portafoglio prodotti di EUSA Pharma.

Le vendite in Portogallo sono pari a € 27,2 milioni e sono in aumento del 22,1% grazie ad Eligard® e ai prodotti per patologie gastrointestinali. Le vendite dei farmaci per il trattamento di malattie rare sono pari a € 1,4 milioni.

Le vendite negli altri paesi dell'Europa centro-orientale sono pari a € 62,5 milioni e comprendono le vendite delle filiali Recordati in Polonia, Repubblica Ceca e Slovacchia, Romania, Bulgaria e nei Paesi baltici e quelle dei prodotti per il trattamento di malattie rare in tutta l'area, compresa l'Ungheria. Nel primo semestre del 2022 le vendite complessive sono in aumento del 16,2% grazie alla crescita dei prodotti OTC. Le vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare in quest'area, pari a € 8,7 milioni, sono in aumento del 83,2% rispetto al primo semestre del 2021 grazie soprattutto al forte contributo di vendite dei prodotti per malattie oncologiche rare acquisiti con EUSA Pharma.

Le vendite negli altri paesi dell'Europa occidentale sono pari a € 64,7 milioni e sono in aumento del 28,7%; comprendono le vendite dei prodotti per malattie rare e quelle dei prodotti specialistici e di medicina generale

delle filiali Recordati nel Regno Unito, in Irlanda, Grecia, Svizzera, nei paesi nordici (Finlandia, Svezia, Danimarca, Norvegia e Islanda) e in BeNeLux. Le vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare in quest'area, pari a € 23,7 milioni, sono in aumento del 67,9%, anche in questo caso per via del contributo dei nuovi prodotti EUSA Pharma.

Le vendite complessive nel Nord Africa sono pari a € 19,0 milioni, in riduzione del 0,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e comprendono sia i ricavi esteri di Laboratoires Bouchara Recordati realizzati in questi territori, in particolare in Algeria, sia le vendite realizzate da Opalia Pharma, la filiale tunisina del Gruppo. La riduzione delle vendite deriva dal mancato rinnovo di licenze d'importazione in Algeria di alcuni prodotti. Le vendite in Tunisia nel primo semestre del 2022 sono in crescita del 9,1%.

Le altre vendite estere sono pari a € 110,0 milioni, in flessione dello 0,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, comprendono le vendite e i proventi dai licenziatari per i nostri prodotti corporate, i ricavi esteri di Laboratoires Bouchara Recordati e di Casen Recordati oltre alle vendite dei farmaci per il trattamento delle malattie rare nel resto del mondo. La leggera flessione è dovuta al già menzionato impatto delle vendite di lercadinipina al nostro distributore in Cina che è compensata dalle vendite dei prodotti per malattie oncologiche rare.

ANALISI FINANZIARIA

RISULTATI ECONOMICI

Le voci del conto economico con la relativa incidenza sui ricavi netti e la variazione rispetto al primo semestre del 2021 sono esposte nella seguente tabella:

€ (migliaia)	Primo semestre 2022	% su ricavi	Primo semestre 2021	% su ricavi	Variazioni 2022/2021	%
Ricavi netti	892.490	100,0	770.835	100,0	121.655	15,8
Costo del venduto	[267.880]	[30,0]	[205.940]	[26,7]	[61.940]	30,1
Utile lordo	624.610	70,0	564.895	73,3	59.715	10,6
Spese di vendita	[215.966]	[24,2]	[190.099]	[24,7]	[25.867]	13,6
Spese di ricerca e sviluppo	[99.333]	[11,1]	[81.129]	[10,5]	[18.204]	22,4
Spese generali e amministrative	[50.850]	[5,7]	[40.729]	[5,3]	[10.121]	24,8
Altri proventi/(oneri) netti	[26.164]	[2,9]	[2.570]	[0,3]	[23.594]	n.s.
Utile operativo	232.297	26,0	250.368	32,5	(18.071)	(7,2)
Proventi/(oneri) finanziari netti	[38.147]	[4,3]	[14.868]	[1,9]	[23.279]	n.s.
Utile prima delle imposte	194.150	21,8	235.500	30,6	(41.350)	(17,6)
Imposte sul reddito	[42.745]	[4,8]	[28.394]	[3,7]	[14.351]	50,5
Utile netto	151.405	17,0	207.106	26,9	(55.701)	(26,9)
Utile lordo rettificato⁽¹⁾	641.462	71,9	564.895	73,3	76.567	13,6
Utile operativo rettificato⁽²⁾	275.537	30,9	251.944	32,7	23.593	9,4
Utile netto rettificato⁽³⁾	224.766	25,2	209.819	27,2	14.947	7,1
EBITDA⁽⁴⁾	334.896	37,5	300.450	39,0	34.446	11,5

(1) Utile lordo rettificato dall'impatto dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

(2) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

(3) Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite nette da rivalutazione iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.

(4) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

I ricavi netti ammontano a € 892,5 milioni, in aumento di € 121,7 milioni rispetto al primo semestre 2021. Per la loro analisi dettagliata si rimanda al precedente capitolo "Attività operative".

Come menzionato precedentemente, data la materialità degli impatti non monetari originati dall'applicazione del principio IFRS 3 per l'allocazione del maggior valore pagato per l'acquisizione di EUSA Pharma, sono state inserite due nuove grandezze: Utile lordo rettificato e Utile operativo rettificato.

L'utile lordo è di € 624,6 milioni, con un'incidenza sulle vendite del 70,0%, in riduzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per effetto dell'impatto di € 16,9 milioni dall'applicazione del principio IFRS 3 sulle scorte di magazzino di EUSA Pharma; al netto di questo effetto, l'utile lordo rettificato è pari a € 641,5 milioni, in crescita del 13,6%, con aumento dei ricavi parzialmente controbilanciato da un effetto diluitivo dovuto al progressivo passaggio al modello di commercializzazione diretta di Eligard® nel corso del primo semestre del 2021 e da un leggero incremento del costo del venduto a causa dell'aumento del costo delle materie prime (mitigato nel primo trimestre dal costo medio del magazzino). Da segnalare anche l'impatto della rivalutazione delle scorte in Turchia in applicazione dello IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate" con un impatto negativo di circa € 8 milioni.

Le spese di vendita aumentano del 13,6% per una ripresa dell'attività promozionale rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (che era stato ancora impattato dagli effetti della pandemia COVID-19) e per le maggiori risorse necessarie per supportare la crescita dei prodotti endocrinologici. Questo incremento è comunque parzialmente controbilanciato dal beneficio delle azioni di efficientamento messe in essere a fine 2021 riguardo all'organizzazione della forza vendite del settore *Specialty and Primary Care* principalmente in Germania e Turchia. L'incidenza sui ricavi si riduce rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente in considerazione dell'andamento particolarmente positivo dei ricavi.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 99,3 milioni, in incremento del 22,4% rispetto a quelle nel primo semestre dell'anno precedente sia per effetto dell'integrazione delle spese di EUSA Pharma (inclusi € 6,2 milioni di ammortamento di immobilizzazioni immateriali) sia per l'aumento degli investimenti a supporto dei prodotti per l'endocrinologia.

Le spese generali e amministrative sono in incremento del 24,8% per effetto dell'integrazione di EUSA Pharma e del rafforzamento della struttura di coordinamento generale al fine di gestire una crescente complessità di portafoglio determinata dalle recenti acquisizioni, inclusa quella di EUSA Pharma.

Gli altri oneri e proventi netti sono pari a € 26,2 milioni, in confronto a € 2,6 milioni del primo semestre del 2021. L'incremento è dovuto a costi non ricorrenti correlati all'acquisizione di EUSA Pharma per € 14,9 milioni (incluso costi legati a *Tech Transfer* per € 4,3 milioni), a ristrutturazioni organizzative per € 10,1 milioni (principalmente "right sizing" del settore *Specialty and Primary Care* in Italia) e a donazioni per la popolazione ucraina.

L'utile operativo è pari a € 232,3 milioni, in diminuzione del 7,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un'incidenza sui ricavi del 26,0%. L'utile operativo è impattato sia da oneri non ricorrenti pari a € 26,4 milioni, principalmente relativi a costi a tantum derivanti dall'acquisizione di EUSA Pharma per € 14,9 milioni e ad operazioni di efficientamento della forza vendita del settore *Specialty and Primary Care* e per donazioni di prodotti ed aiuti monetari alla popolazione ucraina, che dalla rivalutazione del magazzino acquisito di EUSA Pharma secondo quanto stabilito dal principio contabile IFRS 3, il cui effetto a conto economico calcolato in base alle unità vendute nel periodo ammonta a € 16,9 milioni. Al netto di questi effetti, l'utile operativo rettificato è di € 275,5 milioni, in aumento del 9,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un'incidenza del 30,9%. Questo risultato sconta anche l'effetto dell'applicazione dello IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate" alle attività turche, per un impatto negativo di circa € 5 milioni.

L'EBITDA* è pari a € 334,9 milioni, in aumento dell'11,5% rispetto al primo semestre del 2021, con un'incidenza sui ricavi del 37,5%. Gli ammortamenti, classificati nelle voci precedenti, sono pari a € 57,2 milioni, di cui € 44,3 milioni relativi alle attività immateriali, in aumento di € 8,4 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente in gran parte per effetto dell'acquisizione di EUSA Pharma (€ 6,2 milioni), ed € 12,9 milioni relativi agli immobili, impianti e macchinari, in aumento di € 0,3 milioni rispetto a quelli del primo semestre del 2021.

La riconciliazione tra l'utile netto e l'EBITDA* è esposta nella tabella seguente.

€ (migliaia)	Primo semestre 2022	Primo semestre 2021
Utile netto	151.405	207.106
Imposte sul reddito	42.745	28.394
(Proventi)/Oneri finanziari netti	38.147	14.868
Oneri operativi non ricorrenti	26.388	1.576
Costi non monetari da allocazione prezzo EUSA Pharma	16.852	-
Utile operativo rettificato	275.537	251.944
Ammortamenti e svalutazioni	59.359	48.506
EBITDA*	334.896	300.450

* *Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.*

La suddivisione dell'EBITDA* per settore di attività è esposta nella tabella seguente.

€ (migliaia)	Primo semestre 2022	Primo semestre 2021	Variazioni 2022/2021	%
Settore <i>Specialty and Primary Care</i>	224.826	213.921	10.905	5,1
Settore farmaci per malattie rare	110.070	86.529	23.541	27,2
Totale EBITDA*	334.896	300.450	34.446	11,5

* *Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.*

L'incidenza dell'EBITDA* sui ricavi per il settore *Specialty and Primary Care* è del 35,6%, mentre per il settore delle malattie rare è del 42,3%, in flessione rispetto ai periodi precedenti per consolidamento dei risultati di EUSA Pharma a partire dal secondo trimestre, che presenta al momento marginalità inferiore.

Gli oneri finanziari netti sono pari a € 38,1 milioni, in aumento di € 23,3 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente principalmente per i maggiori oneri di € 4,1 milioni sui finanziamenti, per il nuovo debito contratto per l'acquisizione di EUSA Pharma, per le maggiori perdite di cambio nette di € 14,6 milioni (per la maggior parte non realizzate e maturate in seguito alla rivalutazione del rublo russo e del dollaro statunitense, in particolare nell'ultimo periodo del secondo trimestre) e per le perdite derivanti dell'applicazione dello IAS 29 alle attività in Turchia per € 4,7 milioni.

L'incidenza fiscale sull'utile prima delle imposte è del 22,0%, superiore a quella dello stesso periodo dell'anno precedente che aveva beneficiato di € 26,2 milioni non ricorrenti, per € 12,9 milioni relativi al trasferimento alla Capogruppo della posizione ACE (Aiuto alla Crescita Economica) della controllante Rossini Investimenti S.p.A. a seguito della sua incorporazione in Recordati S.p.A. e per € 13,3 milioni agli effetti della rivalutazione del marchio Magnesio Supremo® da parte della controllata Natural Point S.r.l. In continuità con l'approccio adottato nelle annualità pregresse, questo risultato include il beneficio fiscale di competenza del primo semestre del 2022 relativo al *Patent Box* in Italia, che riduce le imposte per un importo pari a € 4,2 milioni.

L'utile netto, pari a € 151,4 milioni con un'incidenza sui ricavi del 17,0%, è in diminuzione del 26,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per la diminuzione

dell'utile operativo dovuta ai significativi costi non ricorrenti, ai costi non monetari principalmente derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite, e per i maggiori oneri finanziari netti.

L'utile netto rettificato è pari a € 224,8 milioni, in crescita del 7,1%, ed esclude gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il *software*) e dell'avviamento per un totale complessivo di € 45,7 milioni, gli eventi non

ricorrenti per € 26,4 milioni, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite per € 16,9 milioni e dalle perdite nette da rivalutazione iperinflazione per € 4,7 milioni (IAS 29), al netto dell'effetto fiscale.

La riconciliazione tra l'utile netto e l'utile netto rettificato* è esposta nella tabella seguente.

€ (migliaia)	Primo semestre 2022	Primo semestre 2021
Utile netto	151.405	207.106
Ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali (escluso il <i>software</i>)	45.661	35.095
Effetto fiscale	(9.076)	(7.311)
Oneri operativi non ricorrenti	26.388	1.576
Effetto fiscale	(7.063)	(429)
Costi non monetari da allocazione prezzo EUSA Pharma	16.852	-
Effetto fiscale	(3.202)	-
(Utili)/perdite nette da rivalutazione iperinflazione	4.693	-
Effetto fiscale	(892)	-
Proventi fiscali non ricorrenti	0	(26.218)
Utile netto rettificato*	224.766	209.819

* *Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite nette da rivalutazione iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.*

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La seguente tabella evidenzia la posizione finanziaria netta:

€ (migliaia)	30 giugno 2022	31 dicembre 2021	Variazioni 2022/2021	%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	373.762	244.578	129.184	52,8
Debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	(74.279)	(8.657)	(65.622)	n.s.
Finanziamenti – dovuti entro un anno ⁽¹⁾	(291.733)	(213.486)	(78.247)	36,7
Passività per <i>leasing</i> – dovute entro un anno	(9.244)	(8.100)	(1.144)	14,1
Posizione finanziaria a breve termine	(1.494)	14.335	(15.829)	n.s.
Finanziamenti – dovuti oltre un anno ⁽¹⁾	(1.423.021)	(735.783)	(687.238)	93,4
Passività per <i>leasing</i> – dovute oltre un anno	(15.219)	(15.091)	(128)	0,8
Posizione finanziaria netta	(1.439.734)	(736.539)	(703.195)	95,5

(1) Inclusa la valutazione al fair value dei relativi strumenti derivati di copertura del rischio di cambio (cash flow hedge)

Al 30 giugno 2022 la posizione finanziaria netta evidenzia un debito di € 1.439,7 milioni rispetto al debito di € 736,5 milioni al 31 dicembre 2021. Il significativo incremento è principalmente dovuto all'esborso di € 707,0 milioni per l'acquisizione di EUSA Pharma, perfezionata il 16 marzo 2022. La posizione finanziaria netta di EUSA Pharma al momento dell'acquisizione è negativa per circa € 28,4 milioni, determinati da disponibilità liquide per € 53,2 milioni, da un finanziamento di € 78,2 milioni, interamente rimborsato al perfezionamento dell'operazione, e da passività per *leasing* di € 3,4 milioni. Nel corso del periodo sono stati versati € 35,0 milioni a Tolmar International

Ltd. in relazione allo sviluppo di un nuovo dispositivo per una più facile somministrazione di Eligard®, 13 milioni di dollari statunitensi a Novartis nell'ambito degli accordi di trasferimento dei diritti di Signifor® ed € 5,0 milioni nell'ambito degli accordi di licenza con Helsinn per Ledaga®. Inoltre, sono state acquistate azioni proprie per un totale, al netto delle vendite, di € 16,6 milioni e pagati dividendi per € 119,5 milioni. Il *Free cash flow*, flusso di cassa operativo al lordo di questi effetti e delle componenti finanziarie, nel periodo è stato pari a € 218,7 milioni, in aumento di € 14,2 milioni rispetto al primo semestre del 2021.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Al 30 giugno 2022, la controllante diretta del Gruppo è Rossini S.à r.l., con sede in Lussemburgo, la cui proprietà è riconducibile a un consorzio di fondi di investimento controllato da CVC Capital Partners VII Limited.

Non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In data 24 febbraio la Società ha reso pubbliche per l'anno 2022 le seguenti previsioni, comprensive dell'apporto della neo-acquisita EUSA Pharma, a partire dal secondo trimestre dell'anno: ricavi compresi tra € 1.720 ed € 1.780 milioni, EBITDA⁽¹⁾ compreso tra € 630 ed € 660 milioni e utile netto rettificato⁽²⁾ compreso tra € 450 ed € 470 milioni.

Dato il positivo andamento operativo del business, nonostante l'impatto del conflitto in Ucraina e l'aumento della pressione inflazionistica, la società conferma gli obiettivi per il 2022; i ricavi sono attesi nella parte alta dell'intervallo di *guidance* (assumendo un cambio medio euro rublo per l'anno pari a 75) con EBITDA⁽¹⁾ e Utile netto rettificato⁽²⁾ attesi intorno al punto medio dell'intervallo, alla luce della maggior pressione inflazionistica attesa nel secondo semestre dell'anno (compreso l'impatto dello IAS 29 per la Turchia) e della volatilità dei cambi. Questi obiettivi includono una contribuzione per il 2022 (Q2-Q4) di EUSA Pharma di circa € 130 milioni di ricavi con un margine di EBITDA⁽¹⁾ del 25-30%.

I costi non ricorrenti, che sono esclusi dall'EBITDA⁽¹⁾ e dall'Utile netto rettificato⁽²⁾, sono stimati in circa € 40 milioni, con una leggera accelerazione degli interventi di efficientamento dell'organizzazione nel settore *Specialty & Primary Care*. Gli aggiustamenti non monetari originati dall'applicazione del principio IFRS 3 per l'allocazione del valore pagato per l'acquisizione di EUSA Pharma sono stimati per il 2022 (Q2-Q4) in circa €20 milioni per ammortamenti di beni immateriali ed in circa €50 milioni dalla rivalutazione a "fair value" del magazzino acquisito. Infine, gli oneri finanziari sono attesi tra € 53-55 milioni, assumendo una perdita attesa per cambi di € 10-12 milioni (ipotesi di cambio euro rublo intorno a 70 a fine anno, in linea con il consenso) e ipotizzando circa € 10 milioni di perdite nette da rivalutazione per iperinflazione (IAS 29).

Milano, 28 luglio 2022

per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore Delegato
Robert Koremans

[1] Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

[2] Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite nette da rivalutazione iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2022

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

€ (migliaia) ⁽¹⁾	Nota	Primo semestre 2022	Primo semestre 2021
Ricavi netti	3	892.490	770.835
Costo del venduto	4	(267.880)	(205.940)
Utile lordo		624.610	564.895
Spese di vendita	4	(215.966)	(190.099)
Spese di ricerca e sviluppo	4	(99.333)	(81.129)
Spese generali e amministrative	4	(50.850)	(40.729)
Altri proventi/(oneri) netti	4	(26.164)	(2.570)
Utile operativo		232.297	250.368
Proventi/(oneri) finanziari netti	5	(38.147)	(14.868)
Utile prima delle imposte		194.150	235.500
Imposte sul reddito	6	(42.745)	(28.394)
Utile netto		151.405	207.106
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		151.405	207.084
Azionisti di minoranza		0	22
Utile netto per azione [Euro]			
Base		0,736	1,006
Diluito		0,724	0,990

(1) Eccetto i valori per azione.

L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 205.654.663 per il 2022 e n. 205.792.226 per il 2021.

Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 3.470.493 per il 2022 e a n. 3.332.930 per il 2021.

L'utile netto per azione diluito è calcolato tenendo conto delle opzioni assegnate ai dipendenti.

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVITÀ

€ (migliaia)	Nota	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	7	143.839	131.120
Attività immateriali	8	1.711.717	1.138.786
Avviamento	9	709.042	553.209
Altre partecipazioni e titoli	10	19.570	34.124
Altre attività non correnti	11	51.987	32.937
Attività fiscali differite	12	84.696	75.922
Totale attività non correnti		2.720.851	1.966.098
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	13	409.794	228.732
Crediti commerciali	13	386.711	307.778
Altri crediti	13	53.934	44.880
Altre attività correnti	13	18.030	12.984
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	14	21.016	11.149
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	373.762	244.578
Totale attività correnti		1.263.247	850.101
Totale attività		3.984.098	2.816.199

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

€ (migliaia)	Nota	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Patrimonio netto			
Capitale sociale		26.141	26.141
Riserva sovrapprezzo azioni		83.719	83.719
Azioni proprie		(141.160)	(126.981)
Riserva per strumenti derivati		115	(974)
Riserva per differenze di conversione		(138.728)	(213.086)
Altre riserve		78.443	60.207
Utili a nuovo		1.433.952	1.275.962
Utile netto		151.405	385.966
Acconto sul dividendo		0	(109.329)
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo		1.493.887	1.381.625
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza		0	0
Totale patrimonio netto	16	1.493.887	1.381.625
Passività non correnti			
Finanziamenti – dovuti oltre un anno	17	1.450.217	760.473
Fondi per benefici ai dipendenti	18	21.330	21.010
Passività per imposte differite	19	167.462	26.675
Totale passività non correnti		1.639.009	808.158
Passività correnti			
Debiti commerciali	20	222.533	177.925
Altri debiti	20	166.710	145.170
Debiti tributari	20	38.541	29.543
Altre passività correnti	20	7.078	6.508
Fondi per rischi e oneri	20	23.742	21.396
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	21	14.913	14.156
Finanziamenti – dovuti entro un anno	17	303.406	223.061
Debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	22	74.279	8.657
Totale passività correnti		851.202	626.416
Totale patrimonio netto e passività		3.984.098	2.816.199

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE
 PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE RILEVATI NEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

€ (migliaia) ⁽¹⁾	Primo semestre 2022	Primo semestre 2021
Utile netto	151.405	207.106
Utili/(perdite) sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari, al netto degli effetti fiscali	1.089	839
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta estera	74.358	7
Utili/(perdite) su investimenti contabilizzati a patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali	(14.273)	(5.482)
Altre variazioni, al netto degli effetti fiscali	(176)	(42)
Altre componenti riconosciute a patrimonio netto	60.998	(4.678)
Utile complessivo	212.403	202.428
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	212.403	202.406
Azionisti di minoranza	0	22
Valori per azione (Euro)		
Base	1,033	0,984
Diluito	1,016	0,968

[1] Eccetto i valori per azione.

L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 205.654.663 per il 2022 e n. 205.792.226 per il 2021.

Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 3.470.493 per il 2022 e a n. 3.332.930 per il 2021.

L'utile netto per azione diluito è calcolato tenendo conto delle opzioni assegnate ai dipendenti.

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo											
€ (migliaia)	Capitale sociale	Riserva sovr.zo azioni	Azioni proprie	Riserva per strumenti derivati	Riserva per differenze di conversione	Altre riserve	Utili a nuovo	Utile netto	Acconto sul dividendo	Azionisti di minor.za	Totale
Saldo al 31 dicembre 2020	26.141	83.719	(87.516)	(2.659)	(217.303)	70.707	1.151.053	354.984	(103.143)	277	1.276.260
Destinazione dell'utile netto 2020							354.984	(354.984)			
Distribuzione dividendi							(216.015)		103.143		(112.872)
Variazioni per pagamenti basati su azioni						(829)	2.799				1.970
Acquisto azioni proprie			(66.891)								(66.891)
Vendita azioni proprie			39.150				(12.717)				26.433
Altre variazioni						392	667				1.059
Utile complessivo				839	7	(5.524)		207.084		22	202.428
Saldo al 30 giugno 2021	26.141	83.719	(115.257)	(1.820)	(217.296)	64.746	1.280.771	207.084	0	299	1.328.387
Saldo al 31 dicembre 2021	26.141	83.719	(126.981)	(974)	(213.086)	60.207	1.275.962	385.966	(109.329)	0	1.381.625
Destinazione dell'utile netto 2021							385.966	(385.966)			
Distribuzione dividendi							(226.538)		109.329		(117.209)
Variazioni per pagamenti basati su azioni						3.397	425				3.822
Acquisto azioni proprie			(20.656)								(20.656)
Vendita azioni proprie			6.477				(2.455)				4.022
Altre variazioni						29.288	592				29.880
Utile complessivo				1.089	74.358	(14.449)		151.405		0	212.403
Saldo al 30 giugno 2022	26.141	83.719	(141.160)	115	(138.728)	78.443	1.433.952	151.405	0	0	1.493.887

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

€ (migliaia)	Primo semestre 2022	Primo semestre 2021
ATTIVITÀ DI GESTIONE		
Utile netto	151.405	207.106
Imposte sul reddito	42.745	28.394
Interessi di competenza netti	12.623	8.954
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	12.895	12.633
Ammortamento attività immateriali	44.289	35.873
Svalutazioni	2.175	0
Operazioni con pagamenti basati su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale	3.822	1.970
Altre componenti non monetarie	35.667	1.632
Variazione di altre attività e altre passività	(11.050)	(14.027)
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione delle variazioni del capitale circolante	294.571	282.535
Variazione di:		
- rimanenze di magazzino	(19.032)	(7.408)
- crediti commerciali	(24.191)	(34.947)
- debiti commerciali	25.371	28.774
Variazione capitale circolante	(17.852)	(13.581)
Interessi incassati	478	103
Interessi pagati	(8.569)	(9.147)
Imposte sul reddito pagate	(42.515)	(46.563)
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione	226.113	213.347

€ (migliaia)	Primo semestre 2022	Primo semestre 2021
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(7.918)	(8.944)
Disinvestimenti in immobili, impianti e macchinari	514	158
Investimenti in attività immateriali	(54.304)	(57.774)
Disinvestimenti in attività immateriali	357	0
Acquisizione di partecipazioni in società controllate*	(653.759)	-
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(715.110)	(66.560)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Accensione finanziamenti	1.281.410	219.106
Rimborso finanziamenti	(599.317)	(148.689)
Pagamento passività per <i>leasing</i>	(4.852)	(4.735)
Variazione debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	60.510	16.890
Dividendi pagati	(119.544)	(108.699)
Acquisto azioni proprie	(20.656)	(66.891)
Vendita azioni proprie	4.022	26.433
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	601.573	(66.585)
Variazione di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	112.576	80.202
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	244.578	188.230
Effetto conversione valutaria	16.608	2.958
Effetto fusione	-	479
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali	373.762	271.869

* *Acquisizione EUSA Pharma (UK) Limited (653.759); capitale circolante (182.384), immobilizzazioni (534.756), avviamento (150.850), altre attività e passività 132.621, finanziamenti 81.610.*

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2022

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del gruppo Recordati per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 è stato predisposto da Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. (la "Società" o la "Capogruppo"), con sede a Milano in Via Matteo Civitali n. 1, in forma sintetica in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi" ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2022, che ne ha autorizzato la diffusione al pubblico.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

I dettagli riguardanti i principi contabili adottati dal Gruppo sono specificati nella nota illustrativa n. 2.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 include le situazioni economico-patrimoniali della "Capogruppo" e di tutte le società da essa controllate.

Nel corso del primo trimestre del 2022 l'area di consolidamento si è modificata a seguito dell'acquisizione, da parte della Capogruppo, di EUSA Pharma (UK) Limited ("EUSA Pharma") con le sue undici controllate. EUSA Pharma è una primaria società farmaceutica con un portafoglio di quattro prodotti nel segmento delle malattie oncologiche rare e di nicchia, i cui ricavi nel 2021 hanno superato € 150 milioni. L'acquisizione è stata completata il 16 marzo 2022, il consolidamento dei risultati economici decorre dal 1 aprile 2022, mentre i dati patrimoniali sono stati consolidati per la prima volta in data 31 marzo. La contabilizzazione dell'acquisizione è ancora in via provvisoria, come consentito dal principio contabile IFRS 3, in considerazione del limitato periodo di tempo intercorso dal suo perfezionamento. Maggiori dettagli sono rinvenibili

nella nota n.23. Nel corso del periodo è stata anche costituita in medio-oriente la nuova società Recordati Rare Diseases FZCO.

Nella nota n. 28 vengono elencate le società incluse nell'area di consolidamento, i loro rapporti di partecipazione e la loro attività.

I valori nel presente documento sono espressi in euro (€), arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato.

Con riferimento alle conseguenze economico-finanziarie dirette del conflitto in corso tra Russia e Ucraina, si segnala che il Gruppo opera sul mercato russo con ricavi nel primo semestre 2022 pari al 4,6% dei ricavi totali del Gruppo e su quello ucraino con ricavi, sempre nel primo semestre del 2022, pari allo 0,7% del totale. Il Gruppo monitora costantemente le evoluzioni del conflitto, nonché gli eventuali sviluppi del contesto geopolitico e le relative conseguenze sulle strategie aziendali. Considerando gli eventuali impatti negativi che il conflitto potrebbe generare sui risultati delle attività del Gruppo, si è ritenuto opportuno svolgere un'analisi specifica sulla recuperabilità dell'avviamento allocato alla CGU Russia, come descritto nella nota 9 dal quale non è emersa alcuna perdita di valore da registrare alla luce di risultati positivi registrati a livello locale e tenendo in considerazione l'esistenza di un significativo *headroom* identificato nello svolgimento dei test di impairment al 31 dicembre 2021.

Inoltre, si segnala che le valutazioni in merito all'eventuale presenza di indicatori di impairment hanno tenuto conto anche le conseguenze indirette del conflitto su tassi di mercato e costo delle materie prime ed energia. Nella redazione della presente Relazione finanziaria semestrale sono infine stati considerati anche altri impatti del conflitto che, seppur non rilevanti, sono riconducibili principalmente alla recuperabilità dei crediti.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi". Tale bilancio non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, redatto in conformità agli IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea ai sensi del regolamento n. 1606/2002.

La redazione del resoconto contabile intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del resoconto intermedio. Se nel futuro tali stime e ipotesi, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del *management*, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate al variare delle circostanze. Nell'effettuazione delle stime e delle ipotesi correlate alla redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato si è tenuto conto degli impatti, anche potenziali, derivanti dalla crisi Russia-Ucraina e dalla pandemia da COVID-19. Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di perdita di valore.

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *fair value*, l'IFRS 13 richiede di classificare tali strumenti in base alla gerarchia di livelli prevista dal principio stesso, che riflette il grado di osservabilità sul mercato degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1: quotazioni non rettificata rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Le informazioni relative alla posizione finanziaria netta sono incluse nella sezione denominata "Informazione sulla gestione" della presente Relazione Finanziaria.

Principi contabili utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1 gennaio 2022. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Diverse modifiche si applicano per la prima volta nel 2022, ma non hanno avuto un impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

Onerous Contracts – Costs of Fulfilling a Contract – Amendments to IAS 37

Un contratto oneroso è un contratto nel quale i costi non discrezionali (e.g., i costi che il Gruppo non può evitare in quanto è parte di un contratto) necessari ad adempiere le obbligazioni assunte sono superiori ai benefici economici che si suppone siano ottenibili dal contratto.

La modifica chiarisce che nella determinazione se un contratto è oneroso o genera perdite, una entità deve considerare i costi direttamente riferiti al contratto per la fornitura di beni o servizi che includono sia i costi incrementali (e.g., il costo del lavoro diretto ed i materiali) che i costi direttamente attribuiti alle attività contrattuali (e.g. ammortamento delle attrezzature utilizzate per l'adempimento del contratto così come i costi per la gestione e supervisione del contratto). Le spese generali ed amministrative non sono direttamente correlate ad un contratto e sono escluse a meno che le stesse non siano esplicitamente ribaltabili alla controparte sulla base del contratto.

Il Gruppo ha applicato tale modifica ai contratti per i quali non aveva ancora adempiuto a tutte le proprie obbligazioni all'inizio dell'esercizio.

Precedentemente all'applicazione delle modifiche, il Gruppo non aveva identificato contratti onerosi in quanto i costi non discrezionali sulla base del contratto, che includevano i costi per la realizzazione degli stessi, comprendevano solamente i costi incrementali direttamente attribuibili a tali contratti. Come risultato delle modifiche, alcuni ulteriori costi sono stati considerati dal Gruppo nella determinazione dei costi per la realizzazione dei contratti. Il Gruppo ha conseguentemente contabilizzato uno stanziamento per contratti onerosi, che rimane invariato al 30 giugno 2022 in quanto il Gruppo non ha ancora adempiuto alle proprie obbligazioni previste contrattualmente. In accordo con i requisiti di transizione, il Gruppo ha applicato le modifiche ai contratti per i quali non ha ancora adempiuto alle proprie obbligazioni all'inizio dell'esercizio in cui le modifiche sono applicate per la prima volta (la data di prima applicazione) e non ha proceduto a riesporre la propria informazione comparativa.

Reference to the Conceptual Framework – Amendments to IFRS 3

Le modifiche hanno l'obiettivo di sostituire i riferimenti al Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements con i riferimenti al Conceptual Framework for Financial Reporting pubblicato a Marzo 2018 senza un cambio significativo dei requisiti del principio. Il Board ha anche aggiunto una eccezione ai principi di valutazione dell'IFRS 3 per evitare il rischio di potenziali perdite od utili "del giorno dopo" derivanti da passività e passività potenziali che ricadrebbero nello scopo dello IAS 37 o IFRIC 21 Levies, se contratte separatamente. L'esenzione richiede alle entità l'applicazione dei requisiti dello IAS 37 o dell'IFRIC 21, invece che del Conceptual Framework, per determinare qualora una obbligazione attuale esista alla data di acquisizione. La modifica ha inoltre aggiunto un nuovo paragrafo all'IFRS 3 per chiarire che le attività potenziali non si qualificano come attività riconoscibili alla data di acquisizione. Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio abbreviato semestrale del Gruppo in quanto non sono state riconosciute nel semestre attività potenziali, passività e passività potenziali in scopo per tali modifiche.

Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use – Amendments to IAS 16

Le modifiche proibiscono alle entità di dedurre dal costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari, ogni ricavo dalla vendita di prodotti venduti nel periodo in cui

tale attività viene portata presso il luogo o le condizioni necessarie perché la stessa sia in grado di operare nel modo in cui intendeva il management. Invece, un'entità contabilizza i ricavi derivanti dalla vendita di tali prodotti, ed i costi per produrre tali prodotti, nel conto economico. Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo in quanto non sono state realizzate vendite relative a tali elementi di immobili, impianti e macchinari, prima che gli stessi entrassero in funzione prima o dopo l'inizio del precedente periodo comparativo.

IFRS 9 Financial Instruments – Fees in the '10 per cent' test for derecognition of financial liabilities

Tale modifica chiarisce quali sono le fees che una entità include nel determinare se i termini e le condizioni di una nuova o modificata passività finanziaria siano sostanzialmente differenti rispetto alle condizioni della passività finanziaria originaria. Queste fees includono solo quelle pagate o percepite tra il debitore ed il finanziatore, incluse le fees pagate o percepite dal debitore o dal finanziatore per conto di altri. Non è stata proposta una simile modifica per quanto riguarda lo IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement. Tale modifica non ha avuto impatto sul bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo in quanto nel semestre non sono intervenute modifiche nelle passività finanziarie del Gruppo.

A seguito dell'inclusione della Turchia tra i paesi in condizione di elevata inflazione, il Gruppo ha applicato alla data del 30 giugno il principio contabile IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate" alle proprie attività in tale paese. Secondo quanto previsto dal principio IAS 29, la rideterminazione dei valori del bilancio nel suo complesso richiede l'applicazione di specifiche procedure e di un processo di valutazione.

Relativamente al conto economico, i costi e i ricavi vengono rivalutati applicando la variazione dell'indice generale dei prezzi al consumo. Ai fini della conversione in euro del conto economico così rideterminato, è stato coerentemente applicato il cambio puntuale al 30 giugno 2022 anziché il cambio medio di periodo.

Relativamente allo stato patrimoniale, gli elementi monetari non sono stati rideterminati in quanto già espressi nell'unità di misura corrente alla data di chiusura del periodo; le attività e passività non monetarie sono invece state rivalutate dalla data alla quale le attività e passività sono state inizialmente iscritte fino alla chiusura del periodo.

3. RICAVI NETTI

Le operazioni del Gruppo e i principali flussi di entrata sono quelli descritti nell'ultimo bilancio annuale. I ricavi del Gruppo derivano da contratti con i clienti e non sono soggetti a fluttuazioni stagionali significative.

Nel primo semestre del 2022 i ricavi netti ammontano a € 892,5 milioni (€ 770,8 milioni nello stesso periodo del 2021) e possono essere dettagliati come segue:

€ (migliaia)	Primo semestre 2022	Primo semestre 2021	Variazioni 2022/2021
Vendite nette	885.012	736.932	148.080
Royalties	3.610	2.844	766
Up-front payments	1.053	3.024	(1.971)
Ricavi vari	2.815	28.035	(25.220)
Totale ricavi netti	892.490	770.835	121.655

L'effetto dell'applicazione dello IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate" alle attività in Turchia ha determinato un effetto positivo sui ricavi di vendita pari a € 3,1 milioni.

I ricavi per *up-front payments* sono relativi all'attività di licenza e distribuzione dei prodotti in portafoglio e vengono riconosciuti per competenza lungo l'orizzonte temporale di collaborazione con i clienti. I ricavi per *up-front payments* di € 1,1 milioni registrati nel primo semestre del 2022 si riferiscono prevalentemente ad accordi di commercializzazione per lercanidipina (€ 0,3 milioni) e per Cystadrops® (cisteamina cloridrato) (€ 0,4 milioni). Il saldo residuo di importi già anticipati dai clienti e che saranno riconosciuti per competenza come ricavi in periodi successivi è classificato nelle altre passività correnti [vedi

nota n. 20) e ammonta a € 4,8 milioni (€ 5,9 milioni al 31 dicembre 2021).

Nel primo semestre del 2021 nella voce "Ricavi vari" erano inclusi € 24,8 milioni corrispondenti al margine sulle vendite di Eligard®, medicinale indicato per il trattamento del cancro della prostata, realizzate da Astellas Pharma Europe Ltd., quale precedente licenziataria, successivamente al contratto del gennaio 2021 tra Tolmar International Ltd. e Recordati S.p.A. per la nuova assegnazione della licenza del prodotto. A seguito del cambiamento di approccio commerciale che prevede che le vendite siano effettuate direttamente dalle società del Gruppo, i ricavi relativi ad Eligard® nel 2022 sono integralmente classificati nella voce "Vendite nette".

Nelle tabelle seguenti, i ricavi netti sono disaggregati per prodotto o classe di prodotto e per area geografica per paese. Le tabelle includono anche una riconciliazione dei ricavi disaggregati con i segmenti identificati dal Gruppo

PRODOTTO O CLASSE DI PRODOTTO

€ (migliaia)	<i>Specialty and Primary Care 2022</i>	<i>Specialty and Primary Care 2021</i>	<i>Malattie Rare 2022</i>	<i>Malattie Rare 2021</i>	Totale 2022	Totale 2021
Zanidip®	67.203	79.066	-	-	67.203	79.066
Zanipress®	19.435	21.779	-	-	19.435	21.779
Urorec®	31.135	31.395	-	-	31.135	31.395
Livazo®	23.506	21.357	-	-	23.506	21.357
Seloken®/Logimax®	48.479	49.718	-	-	48.479	49.718
Eligard®	51.526	36.755	-	-	51.526	36.755
Altri prodotti <i>corporate</i>	85.552	73.475	-	-	85.552	73.475
Farmaci per malattie rare	-	-	260.428	181.051	260.428	181.051
OTC	155.371	133.166	-	-	155.371	133.166
Portafoglio prodotti locali	121.453	111.133	-	-	121.453	111.133
Altri ricavi	3.576	6.314	-	-	3.576	6.314
Chimica farmaceutica	24.826	25.626	-	-	24.826	25.626
Totale ricavi netti	632.062	589.784	260.428	181.051	892.490	770.835

AREA GEOGRAFICA PER PAESE

€ (migliaia)	<i>Specialty and Primary Care 2022</i>	<i>Specialty and Primary Care 2021</i>	<i>Malattie Rare 2022</i>	<i>Malattie Rare 2021</i>	Totale 2022	Totale 2021
Ricavi netti farmaceutici						
Italia	132.110	125.689	11.730	10.026	143.840	135.715
Francia	67.437	58.971	17.270	16.096	84.707	75.067
Russia, Ucraina, altri paesi CSI	47.379	30.685	2.887	2.590	50.266	33.275
Germania	66.205	64.348	16.035	9.844	82.240	74.192
Spagna	59.316	49.196	9.958	6.664	69.274	55.860
Turchia	31.580	32.366	3.724	2.774	35.304	35.140
Portogallo	25.817	21.318	1.415	982	27.232	22.300
Altri paesi Europa orientale	53.796	49.058	8.724	4.762	62.520	53.820
Altri paesi Europa occidentale	41.018	36.177	23.714	14.123	64.732	50.300
Nord Africa	17.964	17.971	1.042	1.118	19.006	19.089
Altre vendite internazionali	64.614	78.379	45.396	32.186	110.010	110.565
Stati Uniti d'America	-	-	118.533	79.886	118.533	79.886
Totale ricavi netti farmaceutici	607.236	564.158	260.428	181.051	867.664	745.209
Ricavi netti chimica farmaceutica						
Italia	1.461	3.062	-	-	1.461	3.062
Altri paesi europei	7.422	9.607	-	-	7.422	9.607
Stati Uniti d'America	3.491	2.827	-	-	3.491	2.827
America (Stati Uniti esclusi)	2.864	2.230	-	-	2.864	2.230
Australasia	7.946	7.158	-	-	7.946	7.158
Africa	1.642	742	-	-	1.642	742
Totale ricavi netti chimica farmaceutica	24.826	25.626	0	0	24.826	25.626
Totale ricavi netti	632.062	589.784	260.428	181.051	892.490	770.835

4. COSTI OPERATIVI

I costi operativi del primo semestre del 2022 sono complessivamente pari a € 660,2 milioni, in aumento rispetto a € 520,5 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, anche per effetto del consolidamento delle attività di EUSA Pharma a partire dal secondo trimestre, e sono classificati per destinazione come segue:

€ (migliaia)	Primo semestre 2022	Primo semestre 2021	Variazioni 2022/2021
Costo del venduto	267.880	205.940	61.940
Spese di vendita	215.966	190.099	25.867
Spese di ricerca e sviluppo	99.333	81.129	18.204
Spese generali e amministrative	50.850	40.729	10.121
Altri (proventi)/oneri netti	26.164	2.570	23.594
Totale costi operativi	660.193	520.467	139.726

Il costo del venduto è pari a € 267,9 milioni, in aumento rispetto a quello del primo semestre del 2021. L'incidenza sui ricavi è del 30,0%, superiore al 26,7% del primo semestre del 2021. La maggiore incidenza è dovuta principalmente alla rivalutazione del magazzino acquisito di EUSA Pharma secondo quanto stabilito dal principio contabile IFRS 3, il cui effetto negativo a conto economico calcolato in base alle unità vendute nel periodo ammonta a € 16,9 milioni, e all'effetto di € 8,4 milioni per l'applicazione dello IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate" alle attività in Turchia.

Le spese di vendita aumentano del 13,6% per una ripresa dell'attività promozionale rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (che era stato ancora impattato dagli effetti della pandemia COVID-19), per il consolidamento delle attività di EUSA Pharma e per le maggiori risorse necessarie per supportare la crescita dei prodotti endocrinologici. Questo incremento è comunque parzialmente controbilanciato dal beneficio delle azioni di efficientamento messe in essere a fine 2021 riguardo

all'organizzazione della forza vendite del settore *Specialty and Primary Care* principalmente in Germania e Turchia. L'incidenza sui ricavi si riduce rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente in considerazione dell'andamento particolarmente positivo dei ricavi.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 99,3 milioni, in incremento del 22,4% rispetto a quelle nel primo semestre dell'anno precedente sia per effetto dell'integrazione delle spese di EUSA Pharma (inclusi € 6,2 milioni di ammortamento di immobilizzazioni immateriali) sia per l'aumento degli investimenti a supporto dei prodotti per l'endocrinologia.

Le spese generali e amministrative sono in incremento del 24,8% per effetto dell'integrazione di EUSA Pharma e del rafforzamento della struttura di coordinamento generale al fine di gestire una crescente complessità di portafoglio determinata dalle recenti acquisizioni.

Nella tabella seguente sono riassunte le componenti più significative della voce "Altri oneri/(proventi) netti".

€ (migliaia)	Primo semestre 2022	Primo semestre 2021	Variazioni 2022/2021
Costi non ricorrenti:			
- acquisizione EUSA Pharma	14.890	-	14.890
- ristrutturazioni	10.061	-	10.061
- epidemia COVID-19	504	1.335	(831)
- emergenza Ucraina	933	-	933
Altri	(224)	1.235	(1.459)
Altri (proventi)/oneri netti	26.164	2.570	23.594

I costi relativi all'acquisizione di EUSA Pharma sono principalmente relativi a un'assicurazione specifica volta a coprire rischi potenziali da limitazioni di garanzie fornite dai precedenti azionisti e dal *management* della società nel corso del processo di *due diligence* e all'imposta di registro pagata sull'acquisizione. I costi per ristrutturazioni si riferiscono a "severances" legate al "right sizing" dell'area vendita del settore *Specialty and Primary Care* e ad altre modifiche organizzative.

I costi sostenuti per l'epidemia COVID-19 sono relativi a donazioni in favore di ospedali e servizi sanitari nazionali, alla messa in sicurezza degli ambienti di lavoro e all'acquisto di dispositivi di protezione individuale.

Nella seguente tabella è esposta l'analisi dei costi per natura, che riflette anche gli aumenti derivanti dal consolidamento delle attività di EUSA Pharma a partire dal secondo trimestre:

€ (migliaia)	Primo semestre 2022	Primo semestre 2021	Variazioni 2022/2021
Consumo di materie prime	197.503	153.903	43.600
Remunerazione del personale	157.081	138.582	18.499
Altri costi del personale	20.935	13.659	7.276
Spese variabili di vendita	56.987	51.765	5.222
Ammortamenti	57.184	48.506	8.678
Utenze e beni di consumo	19.767	19.008	759
Altre spese	150.736	95.044	55.692
Totale costi operativi	660.193	520.467	139.726

L'incidenza del consumo di materie prime sui ricavi netti è pari al 22,1%, in aumento del 2,1% rispetto a quella dello stesso periodo del 2021. L'incremento è stato principalmente determinato dall'effetto dell'iperinflazione in Turchia per circa € 8 milioni e dal differente metodo di commercializzazione di Eligard®: mentre nel 2022 i ricavi sono per la quasi totalità derivanti da vendite dirette realizzate da Recordati, nel primo semestre del 2021 erano principalmente costituiti dal trasferimento a Recordati dell'utile lordo realizzato dal precedente licenziatario Astellas.

La voce "Remunerazione del personale" è in aumento per effetto dell'integrazione del personale di EUSA Pharma e per aumenti riconosciuti nei primi mesi dell'anno, e include gli oneri per i piani di *stock options*, pari a € 3,8 milioni nel primo semestre del 2022 ed € 2,0 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente.

A partire dal 2019, alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, concesso e interamente

finanziato da Rossini Luxembourg S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento alla scadenza del piano e al realizzarsi di alcune condizioni di *performance*. La rilevazione secondo il principio contabile IFRS 2 ha determinato un onere nel conto economico del primo trimestre 2022 di € 0,7 milioni, che comprende anche il piano di incentivazione concesso da Rossini Luxembourg S.à r.l. all'Amministratore Delegato del gruppo Recordati.

Gli ammortamenti, classificati nelle voci precedenti, sono pari a € 57,2 milioni, di cui € 44,3 milioni relativi alle attività immateriali, in aumento di € 8,4 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente in gran parte per effetto dell'acquisizione di EUSA Pharma, ed € 12,9 milioni relativi agli immobili, impianti e macchinari, in aumento di € 0,3 milioni rispetto a quelli del primo semestre del 2021.

La variazione delle "Altre spese" è principalmente dovuta ai maggiori oneri non ricorrenti e ai costi non monetari di € 16,9 milioni derivanti dal rilascio dell'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

5. PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI

Nel primo semestre del 2022 e nello stesso periodo del 2021 il saldo delle componenti finanziarie è negativo rispettivamente per € 38,1 milioni e per € 14,9 milioni. Le principali voci che compongono il saldo sono riassunte nella seguente tabella.

€ (migliaia)	Primo semestre 2022	Primo semestre 2021	Variazioni 2022/2021
Interessi passivi su finanziamenti	12.449	8.371	4.078
(Utili)/perdite di cambio netti	18.686	4.099	14.587
Effetti iperinflazione (IAS 29)	4.705	-	4.705
(Proventi)/oneri netti su posizioni a breve termine	1.899	1.972	(73)
Oneri su contratti di <i>leasing</i>	354	405	(51)
Oneri per piani a benefici definiti	54	21	33
Totale (proventi)/oneri finanziari netti	38.147	14.868	23.279

L'incremento degli interessi passivi su finanziamenti è principalmente dovuto all'accensione di nuovo debito da parte della Capogruppo per la realizzazione dell'investimento in EUSA Pharma. Nel corso del primo trimestre erano stati accesi due finanziamenti distinti per un totale complessivo di € 650,0 milioni: prestito di € 200,0 milioni della durata di 5 anni e "Bridge Facility" di € 450,0 milioni con durata massima di 12 mesi, prorogabile a discrezione della Società di ulteriori 6 mesi, per consentire nel frattempo di stipulare strumenti di finanziamento definitivi. In data 28 giugno 2022 il prestito di € 200,0 milioni è stato modificato incrementando il debito complessivo a € 800,0 milioni con il coinvolgimento di altri istituti di credito ed è stato rimborsato interamente

il finanziamento "Bridge Facility". Il trattamento delle operazioni secondo il principio contabile IFRS 9 ha determinato un onere complessivo di competenza del primo semestre 2022 di € 4,9 milioni.

Nella nota numero 17 sono esposti i dettagli dei contratti di finanziamento stipulati dalla Capogruppo.

Le perdite di cambio nette, prevalentemente non realizzate, sono state principalmente determinate dalla significativa rivalutazione del rublo russo e del dollaro statunitense nei confronti dell'euro, in particolare nell'ultimo periodo del secondo trimestre del 2022.

6. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte ammontano a € 42,7 milioni e includono le imposte sul reddito di tutte le società consolidate e l'imposta regionale sulle attività produttive prevista per le società residenti in Italia (IRAP).

Nel 2019 la Capogruppo ha concluso con l'Agenzia delle Entrate un accordo preventivo per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico nel caso di utilizzo diretto dei beni immateriali oggetto di agevolazione, efficace per gli anni d'imposta dal 2015 al 2019. Per l'esercizio fiscale 2020, invece, Recordati S.p.A. ha aderito al regime dell'autoliquidazione con riferimento ai medesimi beni del quinquennio precedente (ad eccezione dei brevetti scaduti e dei marchi esclusi nel frattempo

dall'ambito oggettivo dell'agevolazione) esercitando, nella dichiarazione dei redditi per tale anno, l'opzione fino alla scadenza del quinquennio di validità dell'opzione (2020-2024). Successivamente, in data 21 ottobre 2021 la Società ha depositato istanza ai fini dell'attivazione della procedura di accordo preventivo connessa all'utilizzo dei beni immateriali per il restante periodo 2021-2024, indicando i medesimi metodi e criteri di calcolo del contributo economico utilizzati nei periodi precedenti. La Società, operando quindi in continuità rispetto alle annualità pregresse, ha determinato il beneficio fiscale di competenza del primo semestre del 2022, contabilizzato a riduzione delle imposte, in un importo pari a € 4,2 milioni.

7. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Nella tabella seguente è esposta la composizione degli immobili, impianti e macchinari con il dettaglio delle loro variazioni, inclusa la valorizzazione dei diritti di utilizzo per i beni condotti in locazione.

€ (migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Investimenti in corso	Totale
Costo acquisizione					
Saldo al 31 dicembre 2021	92.394	243.540	99.736	27.155	462.825
Incrementi	1.110	708	2.329	6.344	10.491
Disinvestimenti	(1.476)	(1.191)	(2.930)	(88)	(5.685)
Variazione area di consolidamento	2.718	0	2.202	0	4.920
Iperinflazione Turchia	9.367	11.703	1.960	18	23.048
Altre variazioni	(204)	(224)	980	(639)	(87)
Saldo al 30 giugno 2022	103.909	254.536	104.277	32.790	495.512
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31 dicembre 2021	55.702	203.515	72.488	0	331.705
Ammortamenti del periodo	3.271	4.479	5.145	0	12.895
Disinvestimenti	(1.476)	(812)	(2.840)	0	(5.128)
Variazione area di consolidamento	100	0	1.005	0	1.105
Iperinflazione Turchia	631	9.179	1.004	0	10.814
Altre variazioni	128	(281)	435	0	282
Saldo al 30 giugno 2022	58.356	216.080	77.237	0	351.673
Valore netto					
31 dicembre 2021	36.692	40.025	27.248	27.155	131.120
30 giugno 2022	45.553	38.456	27.040	32.790	143.839

Gli incrementi dell'esercizio ammontano a € 10,5 milioni e sono principalmente relativi alla Capogruppo (€ 6,3 milioni).

Le "Altre variazioni" includono l'effetto della conversione in euro del valore degli immobili, impianti e macchinari detenuti e iscritti in valuta diversa, che ha determinato un decremento netto di € 0,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2021, per il duplice effetto della svalutazione della lira turca (€ 0,9 milioni) e la rivalutazione del rublo russo (€ 0,4 milioni) e del franco svizzero (€ 0,1 milioni).

L'applicazione del principio IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate", ha determinato un incremento netto di € 12,2 milioni di immobili, impianti e macchinari detenuti in Turchia.

Nella tabella seguente è esposta la valorizzazione dei diritti di utilizzo per i beni condotti in locazione, determinati in base alle regole del principio contabile IFRS 16.

€ (migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Totale
Costo acquisizione				
Saldo al 31 dicembre 2021	20.688	1.433	19.085	41.206
Incrementi	1.056	0	1.537	2.593
Disinvestimenti	(1.476)	0	(2.322)	(3.798)
Variazione area di consolidamento	2.524	0	847	3.371
Altre variazioni	211	0	291	502
Saldo al 30 giugno 2022	23.003	1.433	19.438	43.874
Ammortamenti accumulati				
Saldo al 31 dicembre 2021	8.816	417	9.189	18.422
Ammortamenti del periodo	2.001	143	2.766	4.910
Disinvestimenti	(1.476)	0	(2.273)	(3.749)
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0
Altre variazioni	106	0	92	198
Saldo al 30 giugno 2022	9.447	560	9.774	19.781
Valore netto				
31 dicembre 2021	11.872	1.016	9.896	22.784
30 giugno 2022	13.556	873	9.664	24.093

I diritti di utilizzo dei beni condotti in locazione finanziaria si riferiscono principalmente agli uffici presso cui hanno sede alcune delle società del Gruppo ed agli autoveicoli utilizzati dagli informatori scientifici che operano sui territori.

8. ATTIVITÀ IMMATERIALI

La tabella seguente evidenzia il dettaglio della composizione e della movimentazione delle attività immateriali.

€ (migliaia)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Investimenti in corso e acconti	Totale
Costo acquisizione					
Saldo al 31 dicembre 2021	1.067.019	561.269	20.478	54.749	1.703.515
Incrementi	1.227	42.698	169	9.210	53.304
Disinvestimenti	0	0	(1)	(356)	(357)
Variazione area di consolidamento	0	528.328	566	4.568	533.462
Svalutazioni	0	(2.175)	0	0	(2.175)
Iperinflazione Turchia	0	5.235	1.299	10	6.544
Altre variazioni	47.928	4.894	83	(6.790)	46.115
Saldo al 30 giugno 2022	1.116.174	1.140.249	22.594	61.391	2.340.408
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31 dicembre 2021	305.705	240.789	18.235	0	564.729
Ammortamenti del periodo	24.079	19.888	322	0	44.289
Disinvestimenti	0	0	(1)	0	(1)
Variazione area di consolidamento	0	2.088	433	0	2.521
Iperinflazione Turchia	0	3.487	1.014	0	4.501
Altre variazioni	11.882	735	35	0	12.652
Saldo al 30 giugno 2022	341.666	266.987	20.038	0	628.691
Valore netto					
31 dicembre 2021	761.314	320.480	2.243	54.749	1.138.786
30 giugno 2022	774.508	873.262	2.556	61.391	1.711.717

Gli incrementi del periodo includono:

- € 35,0 milioni per la *milestone* prevista dall'accordo di licenza con Tolmar International Ltd relativo alla commercializzazione di Eligard® (leuprorelin acetato), medicinale indicato per il trattamento del cancro della prostata, in Europa, Turchia, Russia e altri paesi;
- € 5,0 milioni per la *milestone* prevista dall'accordo di licenza con Helsinn Healthcare relativo alla commercializzazione di Ledaga®;
- € 7,9 milioni relativi a studi clinici che rispettano i criteri previsti dal principio contabile IAS 38 per la capitalizzazione.

Le attività immateriali derivanti dall'acquisizione di EUSA Pharma sono state classificate nelle linee "Variazione area di consolidamento", per un valore netto complessivo di € 530,9 milioni, principalmente relativi ai prodotti Qarziba®, Sylvant®, Fotivda® e Caphosol® in seguito all'esercizio di allocazione preliminare del prezzo pagato (*Purchase Price*

Allocation) previsto dal principio IFRS 3. Sulla base della conoscenza del mercato in cui la società acquisita opera e considerando l'andamento delle vendite delle specialità, è stata stimata una vita utile di tali attività pari a 20 anni. Si rileva che l'esercizio di allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione di EUSA Pharma è preliminare e può essere modificato sotto determinate circostanze, come consentito dal principio contabile di riferimento.

L'applicazione del principio IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate" ha determinato un incremento netto di € 2,0 milioni delle attività immateriali detenute in Turchia.

Le "Altre variazioni" includono l'effetto della conversione in euro del valore delle attività immateriali detenute e iscritte in valuta diversa, che ha determinato un incremento netto di € 31,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2021 principalmente attribuibile alla rivalutazione del franco svizzero per € 19,1 milioni, del rublo russo per 6,5 milioni e del dollaro statunitense per € 6,0 milioni.

9. AVVIAMENTO

L'avviamento al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021 ammonta rispettivamente a € 709,0 milioni ed € 553,2 milioni e presenta la seguente variazione:

€ (migliaia)	
Saldo al 31 dicembre 2021	553.209
Variazione area di consolidamento per EUSA Pharma	150.850
Adeguamenti per effetto cambio	4.983
Saldo al 30 giugno 2022	709.042

Come previsto dal principio contabile IFRS 3, ed evidenziato nella nota 23 si è provveduto all'allocazione preliminare del prezzo pagato (*Purchase Price Allocation*) per l'acquisizione EUSA Pharma e delle sue controllate, come previsto dal principio IFRS 3.

Nell'ambito di tale esercizio, ad oggi provvisorio, è stato riconosciuto un avviamento pari a € 150,9 milioni allocato al settore dei farmaci per il trattamento delle malattie rare.

In considerazione del limitato periodo di tempo intercorso tra la data di acquisizione e il 30 giugno 2022, l'allocazione effettuata è da considerarsi ancora provvisoria, come consentito dal principio contabile IFRS 3.

Gli adeguamenti per effetto cambio si riferiscono agli avviamenti delle acquisizioni in società che adottano valute diverse dall'euro: gli avviamenti sono stati determinati in valuta locale e in sede di redazione del bilancio consolidato vengono convertiti in euro utilizzando il tasso di cambio di fine periodo. Ciò ha determinato, rispetto al 31 dicembre 2021, un incremento netto complessivo di € 5,0 milioni attribuibile alle acquisizioni realizzate in Russia (incremento di € 6,6 milioni), Svizzera (incremento di € 0,3 milioni), Tunisia (incremento di € 0,2 milioni), Repubblica Ceca (incremento di € 0,1 milioni), Polonia (decremento di € 0,3 milioni) e Turchia (decremento di € 1,9 milioni).

L'avviamento netto al 30 giugno 2022, pari a € 709,0 milioni, è suddiviso tra le seguenti aree operative che rappresentano altrettante unità generatrici di cassa:

- Francia per € 74,2 milioni;
- Russia per € 31,5 milioni;
- Germania per € 48,8 milioni;
- Portogallo per € 32,8 milioni;
- Attività relative ai farmaci per il trattamento di malattie rare per € 261,4 milioni;
- Turchia per € 14,3 milioni;
- Repubblica Ceca per € 14,3 milioni;
- Romania per € 0,2 milioni;

- Polonia per € 14,0 milioni;
- Spagna per € 58,1 milioni;
- Tunisia per € 16,9 milioni;
- Italia per € 133,2 milioni;
- Svizzera per € 9,3 milioni.

Come previsto dall'IFRS 3 l'avviamento non viene ammortizzato sistematicamente, ma assoggettato al "test di impairment", con cadenza annuale o più frequentemente in presenza di eventi o circostanze specifiche che possano indicare una perdita di valore.

Nel corso del primo semestre i risultati del Gruppo, a perimetro costante, sono in decisa crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e linea con le previsioni. Anche in ottica prospettica, le analisi condotte attraverso la comparazione dei dati al 30 giugno 2022 rispetto ai flussi attesi per singola CGU (cash generating unit), per verificare se da tali eventi e dalle loro conseguenze potessero emergere indicatori di possibili perdite di valore, non hanno rivelato criticità anche alla luce dei significativi "headroom" identificati nei test di impairment effettuati in chiusura dell'esercizio 2021.

Inoltre, alla luce del conflitto Russia-Ucraina, è stata fatta una valutazione particolare circa la dinamica del business in Russia, dove, da un punto di vista della domanda si nota una ripresa significativa di tutti i principali prodotti rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Non si segnalano inoltre difficoltà nei pagamenti né da parte dei distributori locali né da parte della filiale russa nei confronti delle consociate del Gruppo per l'acquisto dei prodotti. Alla luce di questo, combinato con il fatto che il test di impairment del 31 dicembre 2021 ha evidenziato un "headroom" molto significativo, si ritiene che, stante le attuali condizioni, non ci sia nessun rischio particolare che indichi la necessità di eseguire un test di impairment al 30 giugno 2022 sulla CGU russa.

Infine, vale la pena menzionare che EUSA Pharma, che consolida all'interno della CGU relativa alle attività per il trattamento delle malattie rare, ha avuto risultati nel secondo trimestre del 2022 migliori delle previsioni.

10. ALTRE PARTECIPAZIONI E TITOLI

Al 30 giugno 2022 la voce ammonta a € 19,6 milioni, in riduzione di € 14,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2021.

Il valore principale è relativo all'investimento nella società inglese PureTech Health plc, specializzata in investimenti in società *start-up* dedicate a terapie innovative, dispositivi medici e nuove tecnologie di ricerca. A partire dal 19 giugno 2015 le azioni della società sono state ammesse alle quotazioni sul mercato azionario di Londra e il *fair value* complessivo al 30 giugno 2022 di 9.554.140 azioni possedute è risultato essere di €19,1 milioni. Il valore dell'investimento è stato conseguentemente adeguato al valore di borsa e decrementato, rispetto a quello di iscrizione al 31 dicembre 2021, di € 14,1 milioni con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto

fiscale, nel prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto.

In questa voce è incluso anche il valore di € 0,5 milioni, relativo all'investimento effettuato nel 2012 in Erytech Pharma S.A., società biofarmaceutica francese quotata, focalizzata nello sviluppo di nuove terapie per patologie oncologiche rare e malattie orfane. L'investimento, originariamente strutturato come prestito obbligazionario infruttifero, nel mese di maggio 2013 è stato convertito in 431.034 azioni della società. Il valore dell'investimento è stato adeguato al valore di borsa e decrementato, rispetto al 31 dicembre 2021, di € 0,4 milioni per adeguamento al *fair value* con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto degli utili e perdite rilevati a patrimonio netto.

11. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Al 30 giugno 2022 tale voce ammonta a € 52,0 milioni, in aumento di € 19,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2021 e si riferisce prevalentemente alla contabilizzazione di attività correlate agli accordi contrattuali con Novartis AG relativi all'acquisizione dei diritti sui prodotti Signifor® e Signifor® LAR®. L'effetto del consolidamento di EUSA Pharma è di € 1,0 milioni.

12. ATTIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Al 30 giugno 2022 le attività fiscali differite ammontano a € 84,7 milioni, con un incremento netto di € 8,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2021. Il saldo relativo ad EUSA Pharma è di € 3,7 milioni.

13. ATTIVITÀ CORRENTI

Le rimanenze di magazzino ammontano a € 409,8 milioni, in incremento di € 181,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2021. La variazione è principalmente dovuta al consolidamento di EUSA Pharma: come evidenziato nella nota 23, il valore identificato alla data di acquisizione ammonta a € 162,7 milioni dei quali € 141,9 milioni correlati all'analisi del *fair value* delle attività acquisite effettuata nell'ambito della *Purchase Price Allocation* preliminare. L'applicazione dello IAS 29 in Turchia ha determinato un incremento di € 7,2 milioni.

I crediti commerciali al 30 giugno 2022 ammontano a € 386,7 milioni, in crescita di € 78,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2021. Il saldo è esposto al netto di un fondo svalutazione di € 16,6 milioni, in aumento rispetto al 31 dicembre 2021 di € 2,5 milioni classificati nelle spese di vendita, per tener conto di posizioni che, per la particolarità

dei clienti o dei mercati di destinazione, possono presentare qualche difficoltà nell'incasso. L'effetto netto di EUSA Pharma alla data del 30 giugno 2022 è pari a € 43,2 milioni. I giorni medi di incasso sono pari a 65.

Gli altri crediti ammontano a € 53,9 milioni, in aumento di € 9,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2021 principalmente per i valori di EUSA Pharma, pari a € 10,1 milioni.

Le altre attività correnti ammontano a € 18,0 milioni, dei quali € 3,2 milioni relativi ad EUSA Pharma, e sono essenzialmente relative a costi sostenuti anticipatamente rispetto alla loro competenza economica.

Non si segnalano particolari impatti sulla recuperabilità dei crediti anche nelle aree geografiche impattate dal conflitto Russia Ucraina

14. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A *FAIR VALUE* (inclusi nelle attività correnti)

Al 30 giugno 2022 il valore degli strumenti derivati classificati in questa voce ammonta a € 21,0 milioni.

La valutazione a mercato (*fair value*) dei *cross currency swaps*, stipulati dalla Capogruppo a copertura del prestito obbligazionario di \$ 75 milioni emesso in data 30 settembre 2014 ha evidenziato al 30 giugno 2022 un'attività complessiva di € 14,4 milioni. Tale valore rappresenta il potenziale beneficio derivante da un minor controvalore in euro dei flussi finanziari futuri in dollari statunitensi per capitale e interessi, a fronte del rafforzamento della divisa estera rispetto al momento di negoziazione del finanziamento e degli strumenti di copertura. In particolare, la valutazione del derivato a copertura della *tranche* del finanziamento da \$ 50 milioni con debito residuo di \$ 45 milioni al 30 giugno 2022, stipulato con Mediobanca, è positiva per € 9,3 milioni, mentre quella dello strumento a copertura della *tranche* del finanziamento da \$ 25 milioni, negoziato con UniCredit, è positiva per € 5,1 milioni.

La valutazione a mercato (*fair value*) degli *interest rate swap* a copertura di alcuni finanziamenti ha evidenziato un'attività complessiva calcolata in € 1,0 milioni, che rappresenta la mancata opportunità di pagare in futuro, per la durata dei finanziamenti, i tassi di interesse

variabili attualmente attesi anziché i tassi concordati. La valutazione è relativa agli *interest rate swaps* stipulati dalla Capogruppo a copertura dei tassi di interesse sui finanziamenti con Intesa Sanpaolo (€ 0,7 milioni) e Mediobanca (€ 0,3 milioni).

Al 30 giugno 2022 sono in essere altre operazioni di copertura di posizioni in valuta la cui valutazione è risultata complessivamente positiva per € 5,6 milioni in confronto a € 0,1 milioni al 31 dicembre 2021, con differenza contabilizzata a conto economico in compensazione delle perdite di cambio derivanti dalla valorizzazione delle posizioni sottostanti a cambi correnti.

Il *fair value* di tali derivati di copertura è misurato al livello 2 della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13. Il *fair value* è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi *swap* quotati, prezzi dei *futures* e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli *swap* sui tassi di interesse.

15. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Al 30 giugno 2022 il saldo di questa voce è pari a € 373,8 milioni, in aumento di € 129,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2021, prevalentemente espressi in euro, in dollari statunitensi e in sterline inglesi e costituiti da depositi di conto corrente a vista e da depositi bancari a breve termine. L'ammontare di disponibilità liquide e mezzi equivalenti di EUSA Pharma alla data di acquisizione ammonta a € 53,2 milioni.

16. PATRIMONIO NETTO

Al 30 giugno 2022 il patrimonio netto è pari a € 1.493,9 milioni, in aumento di € 112,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2021 per effetto delle seguenti variazioni:

- incremento di € 151,4 milioni per il risultato netto;
- incremento di € 3,8 milioni per l'imputazione diretta in contropartita dei costi del periodo connessi ai piani di *stock options*;
- decremento di € 20,7 milioni per l'acquisto di n. 405.097 azioni proprie;
- incremento di € 4,0 milioni per la cessione di n. 159.500 azioni proprie a servizio dei piani di *stock options*;
- incremento di € 1,1 milioni per gli effetti, al netto dell'impatto fiscale, della contabilizzazione delle operazioni di *cross currency swap*, dei relativi finanziamenti in valuta coperti e delle operazioni di *interest rate swap*;
- decremento di € 14,4 milioni per l'applicazione del principio contabile IFRS 9, quasi interamente relativi alla variazione del *fair value* delle partecipazioni in PureTech Health plc e in Erytech Pharma S.A., al netto del relativo effetto fiscale;
- incremento di € 74,3 milioni per le differenze di conversione dei bilanci in valuta estera;

- incremento di € 29,9 milioni per altre variazioni, dei quali € 29,3 milioni riconducibili agli effetti dell'applicazione dello IAS 29 in Turchia;
- decremento di € 117,2 milioni per la distribuzione del saldo dei dividendi.

Al 30 giugno 2022 sono attivi tre piani di *stock options* a favore di alcuni dipendenti del Gruppo il piano 2014-2018, con le attribuzioni del 29 luglio 2014 e del 13 aprile 2016, il piano 2018-2022, con l'attribuzione del 3 agosto 2018, e il piano 2021-2023, con le attribuzioni del 6 maggio 2021, del 1 dicembre 2021 e del 24 febbraio 2022. Le opzioni saranno esercitabili ad un prezzo corrispondente al prezzo medio di borsa delle azioni della Capogruppo nei 30 giorni precedenti la data di attribuzione delle stesse. Le opzioni hanno un periodo di maturazione di cinque anni e decadranno se non saranno esercitate entro l'ottavo esercizio successivo a quello di attribuzione. Le opzioni non potranno comunque essere esercitate se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione.

Al 30 giugno 2022 il dettaglio delle opzioni in essere è il seguente.

	Prezzo di esercizio (€)	Quantità 1.1.2022	Attribuite 2022	Esercitate 2022	Annullate e scadute	Quantità 30.6.2022
Data di attribuzione						
29 luglio 2014	12,29	476.500	-	(35.500)	-	441.000
13 aprile 2016	21,93	934.000	-	(25.500)	-	908.500
3 agosto 2018	30,73	2.896.000	-	(98.500)	(6.000)	2.791.500
6 maggio 2021	45,97	2.925.500	-	-	(171.000)	2.754.500
1 dicembre 2021	56,01	130.000	-	-	-	130.000
24 febbraio 2022	47,52	-	3.553.000	-	-	3.553.000
Totale		7.362.000	3.553.000	(159.500)	(177.000)	10.578.500

Al 30 giugno 2022 le azioni proprie in portafoglio sono n. 3.459.897 in aumento di n. 245.597 rispetto al 31 dicembre 2021. La variazione è dovuta alla cessione di n. 159.500 titoli, per un controvalore di € 4,0 milioni, per consentire l'esercizio delle opzioni attribuite ai dipendenti nell'ambito dei piani di *stock options* e all'acquisto di 405.097 azioni, per un controvalore di € 20,7 milioni. Il costo sostenuto per l'acquisto delle azioni proprie in portafoglio è complessivamente pari a € 141,2 milioni, per un prezzo medio unitario di €40,80.

A partire dal 2019, alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, concesso e interamente finanziato da Rossini Luxembourg S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento alla scadenza del piano e al realizzarsi di alcune condizioni di performance. La rilevazione secondo il principio contabile IFRS 2 ha determinato un onere nel conto economico del 2022 di € 0,7 milioni, che comprende anche il piano di incentivazione concesso da Rossini Luxembourg S.à r.l. all'Amministratore Delegato del gruppo Recordati.

17. FINANZIAMENTI

Al 30 giugno 2022 i finanziamenti sono pari a € 1.753,6 milioni, con un incremento netto di € 770,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2021.

In questa voce sono incluse le passività derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16, che rappresentano l'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dai contratti di *leasing* in essere, il cui valore complessivo è di € 24,5 milioni, con un incremento netto di € 1,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2021.

Nel corso del primo semestre del 2022 gli incrementi sono stati di € 1.365,6 milioni: € 1.281,4 milioni per l'accensione di nuovi finanziamenti bancari, € 78,2 milioni inclusi tra le passività acquisite di EUSA Pharma ed € 6,0 milioni relativi a nuovi contratti di *leasing*, dei quali € 3,4 milioni derivanti dal primo consolidamento delle nuove società acquisite. I rimborsi del periodo sono stati complessivamente pari a € 607,2 milioni, dei quali € 524,2 milioni per il rimborso di finanziamenti bancari, € 78,2 milioni per il rimborso totale dei debiti assunti con l'acquisizione di EUSA Pharma ed € 4,8 milioni relativi alle passività per *leasing*.

L'effetto della conversione dei finanziamenti in valuta e delle spese sostenute per il collocamento dei prestiti, unitamente all'estinzione anticipata di alcuni contratti di *leasing* hanno complessivamente determinato un incremento netto di € 11,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2021.

I principali finanziamenti attivi sono i seguenti:

a) Finanziamento di complessivi € 800,0 milioni negoziato da Recordati S.p.A. in due diverse fasi.

In data 3 febbraio 2022 la Capogruppo ha sottoscritto un finanziamento di € 200,0 milioni finalizzato all'acquisizione di EUSA Pharma (UK) Limited, erogato da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali composto da Mediobanca, JP Morgan, UniCredit e Banca Nazionale del Lavoro. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'euribor a 6 mesi (con floor a zero), maggiorato di uno spread variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, e una durata di 5 anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2023 e ultima rata il 3 febbraio 2027. L'erogazione, al netto di *structuring e up-front fees*, è avvenuta il 15 marzo 2022.

Sempre in data 3 febbraio 2022 la Capogruppo ha sottoscritto un "*Bridge Facility*" di complessivi € 450,0 milioni sempre con l'obiettivo di finanziare l'acquisizione di EUSA Pharma (UK) Limited. I soggetti finanziatori sono Mediobanca, che ricopre anche il ruolo di agente,

e JP Morgan con una quota di € 157,5 milioni ciascuna, UniCredit per € 67,5 milioni, Banca Nazionale del Lavoro per € 54,0 milioni e BNP Paribas per € 13,5 milioni. La durata massima del prestito è di 12 mesi, prorogabile a discrezione della Società di ulteriori 6 mesi, per consentire nel frattempo di stipulare strumenti di finanziamento definitivi. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'euribor del periodo di utilizzo (con floor a zero), maggiorato di uno spread variabile. L'erogazione, al netto di commissioni, è avvenuta il 15 marzo 2022.

Nel corso del secondo trimestre Recordati S.p.A. ha finalizzato la negoziazione di un prestito sindacato per il rimborso del finanziamento "*Bridge*". Significativo è stato l'interesse dimostrato sia da banche di relazione sia da nuovi istituti di credito internazionali. È stato pertanto possibile procedere alla raccolta di addizionali € 150,0 milioni. La formalizzazione di detta operazione è avvenuta in data 28 giugno 2022 mediante la sottoscrizione di un "*amendment and restatement*" del finanziamento da € 200,0 milioni negoziato a febbraio 2022. La modifica in oggetto ha consentito di incrementare il valore del finanziamento di € 600,0 milioni, di cui € 450,0 milioni derivanti dalla sostituzione del "*Bridge*" ed € 150 milioni addizionali.

Le principali condizioni economiche del finanziamento sono rimaste sostanzialmente in linea con quelle originarie, con tasso d'interesse variabile pari all'euribor a 6 mesi (con floor a zero), maggiorato di uno spread variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, e una durata di 5 anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2023 e ultima rata il 3 febbraio 2027.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- b) Finanziamento di 40,0 milioni di franchi svizzeri sottoscritto in data 16 marzo 2022 dalla controllata Recordati AG con UBS Switzerland AG, al tasso d'interesse fisso, con pagamento trimestrale degli interessi e con rimborsi del capitale su base semestrale a partire dal settembre 2022 ed entro marzo 2025.

Il finanziamento, garantito dalla Capogruppo, prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- c) Finanziamento di € 180,0 milioni negoziato dalla Capogruppo nel mese di maggio 2021, erogato da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali guidato da Mediobanca. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'euribor a 6 mesi (con floor a zero), maggiorato di uno spread fisso e una durata di 5 anni con rimborso del capitale in unica soluzione alla scadenza. L'erogazione, al netto di *structuring* e *up-front fees*, è avvenuta il 21 maggio 2021.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- d) Finanziamento di € 40,0 milioni sottoscritto in data 30 marzo 2021 dalla Capogruppo con Allied Irish Bank al tasso d'interesse variabile pari all'euribor a 6 mesi (con floor a zero) maggiorato di uno spread variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, con pagamento semestrale degli interessi e con rimborsi del capitale, sempre su base semestrale, a partire da marzo 2022 ed entro

marzo 2026. Il debito residuo iscritto al 30 giugno 2022 ammonta complessivamente a € 38,9 milioni.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- e) Finanziamento di 75,0 milioni di franchi svizzeri sottoscritto in data 17 aprile 2020 dalla controllata Recordati AG con UBS Switzerland AG, al tasso d'interesse variabile pari al Libor a 3 mesi sulla valuta svizzera (con floor a zero) maggiorato di uno *spread* fisso, con pagamento trimestrale degli interessi e con rimborsi del capitale su base semestrale a partire dal settembre 2020 ed entro marzo 2025. Il controvalore del debito residuo al 30 giugno 2022 è di € 45,2 milioni.

Il finanziamento, garantito dalla Capogruppo, prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- f) Finanziamento di € 400,0 milioni negoziato dalla Capogruppo nel mese di giugno 2019 e finalizzato al sostegno della strategia di crescita del Gruppo. Il finanziamento, inizialmente sottoscritto da Mediobanca, Natixis e Unicredit è stato successivamente sindacato con il coinvolgimento di un pool di banche nazionali e internazionali. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'euribor a 6 mesi (con floor a zero), maggiorato di uno spread variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, e una durata di 5 anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 30 giugno 2020 ed entro giugno 2024. L'erogazione,

al netto delle commissioni *up-front*, è avvenuta il 30 luglio 2019. Il debito residuo iscritto al 30 giugno 2022 ammonta complessivamente a € 247,8 milioni.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

g) Finanziamento di € 150,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di novembre 2018 con Mediobanca, al tasso di interesse variabile pari all'euribor a 6 mesi maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up* al variare del *Leverage Ratio*, con pagamento trimestrale degli interessi e una durata di 5 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da novembre 2020 ed entro novembre 2023. Il debito residuo al 30 giugno 2022 ammonta a € 64,1 milioni. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 giugno 2022 è risultata positiva per € 0,2 milioni ed è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 14).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

h) Finanziamento di € 15,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di novembre 2017 con Banca Passadore. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'euribor a 3 mesi maggiorato di uno *spread* fisso, il pagamento trimestrale degli interessi e una durata di 5 anni con rimborsi annuali del capitale a partire da novembre 2020 ed entro novembre 2022. Il debito residuo al 30 giugno 2022 ammonta complessivamente a € 5,0 milioni.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

i) Finanziamento di € 75,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di ottobre 2017 con Intesa Sanpaolo. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'euribor a 6 mesi maggiorato di uno *spread* fisso, il pagamento semestrale degli interessi e una durata di 8 anni con rimborso del capitale in rate semestrali a partire da giugno 2019 ed entro ottobre 2025. Il debito residuo al 30 giugno 2022 ammonta a € 37,4 milioni. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 giugno 2022 è risultata positiva per € 0,7 milioni ed è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 14).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

j) Finanziamento di € 50,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di settembre 2017 con UBI Banca (ora Intesa Sanpaolo). Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread fisso, il pagamento semestrale degli interessi e il rimborso del capitale in un'unica soluzione il 7 settembre 2022. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 giugno 2022 è risultata negativa per € 0,1 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 21).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

k) Finanziamento di € 75,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di luglio 2017 con Mediobanca. Le principali condizioni del finanziamento prevedono un tasso di interesse variabile pari all'euribor a 6 mesi maggiorato di uno *spread* fisso e una durata di 7 anni con rimborsi annuali del capitale a partire da luglio 2018 ed entro luglio 2024. Il debito residuo al 30 giugno 2022 ammonta a € 33,0 milioni. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 giugno 2022 è risultata di positiva per € 0,1 milioni ed è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 14).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

l) Prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo nel mese di maggio 2017 per complessivi € 125,0 milioni, a un tasso di interesse fisso, rimborsabile annualmente a partire dal 31 maggio 2025 e con scadenza il 31 maggio 2032.

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

m) Finanziamento erogato in data 16 ottobre 2014 alla controllata Recordati Ilaç da parte di IFC-World Bank, per 71,6 milioni di lire turche a supporto della costruzione del nuovo stabilimento produttivo. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari al trlibor a 3 mesi maggiorato di uno *spread* fisso e una durata di 8 anni con rimborsi trimestrali del capitale a partire da novembre 2016 ed entro agosto 2022. Il controvalore del debito residuo al 30 giugno 2022 ammonta a € 0,2 milioni, in riduzione di euro € 0,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2021 principalmente per il rimborso delle rate in scadenza.

Il finanziamento erogato da IFC World Bank prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata e patrimonio netto consolidato deve essere minore di 1,00;
- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;

- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

n) Prestito obbligazionario sottoscritto dalla Capogruppo in data 30 settembre 2014 per complessivi \$ 75 milioni, suddiviso in due *tranches*: \$ 50 milioni a tasso fisso, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2022 e con scadenza il 30 settembre 2026, e \$ 25 milioni sempre a tasso fisso, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2023 e con scadenza il 30 settembre 2029. Nel corso del periodo sono stati rimborsati \$ 5 milioni della prima *tranche* e il debito residuo complessivo al 30 giugno 2022 ammonta a \$ 70 milioni, pari a un controvalore di € 67,3 milioni.

Il prestito è stato contemporaneamente coperto con due operazioni di *cross currency swap*, con la trasformazione del debito originario in complessivi € 56,0 milioni (€ 52,3 milioni al 30 giugno 2022), di cui € 37,3 milioni (€ 33,6 milioni alla data del presente bilancio) a un

minore tasso fisso per la *tranche* con scadenza a 12 anni ed € 18,7 milioni sempre a un minore tasso fisso per quella con scadenza a 15 anni. La valutazione al *fair value* degli strumenti di copertura al 30 giugno 2022, risultata complessivamente positiva per € 14,4 milioni, è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 14).

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

18. FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

Al 30 giugno 2022 questa voce ammonta a € 21,3 milioni e riflette la passività verso i dipendenti determinata in base ai criteri stabiliti dallo IAS 19.

19. PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Al 30 giugno 2022 le passività per imposte differite ammontano a € 167,5 milioni, in aumento di € 140,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2021, principalmente per effetto del consolidamento di EUSA Pharma. Alla data di primo consolidamento, le passività per imposte differite, calcolate nell'ambito del processo di allocazione preliminare del prezzo pagato per l'acquisizione in base alle regole del principio contabile IFRS 3, sono pari a € 141,5 milioni, come evidenziato nella nota 23.

20. PASSIVITÀ CORRENTI

I debiti commerciali, inclusi degli stanziamenti di fine periodo per fatture da ricevere, ammontano a € 222,5 milioni e includono il saldo relativo a EUSA Pharma per € 20,5 milioni.

Gli altri debiti ammontano a € 166,7 milioni, in incremento di € 21,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2021 e includono principalmente:

- € 63,6 milioni per posizioni verso dipendenti e istituti previdenziali;

- il debito di € 28,9 milioni di Recordati AG con Novartis AG, legato al verificarsi di condizioni contrattuali nell'ambito dell'acquisizione dei diritti per Isturisa®;
- € 12,4 milioni che Recordati Rare Diseases Inc. deve versare alle assicurazioni sanitarie statunitensi;
- il debito di € 3,5 milioni relativo all'acquisizione di un ulteriore 10% del capitale di Opalia Pharma determinato in base alle opzioni di acquisto e vendita previste contrattualmente. Il *fair value* di tale opzione di acquisto

è misurato al livello 2 in quanto il modello di valutazione considera il valore attuale dei pagamenti attesi;

- € 2,4 milioni relativi all'importo da versare alle "Krankenkassen" (assicurazioni sanitarie tedesche) da parte di Recordati Pharma GmbH;
- € 1,1 milioni da versare al Servizio Sanitario Nazionale per lo sconto, pari all'1,83%, sul prezzo al pubblico senza IVA sui farmaci rimborsati;
- € 14,5 milioni relativi ad EUSA Pharma.

I debiti tributari sono pari a € 40,9 milioni, in aumento di € 11,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2021 dei quali € 1,0 milioni relativi a EUSA Pharma.

I debiti tributari sono pari a € 38,5 milioni, in aumento di € 9,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2021. Il saldo relativo a EUSA Pharma ammonta a € 6,6 milioni.

Le altre passività correnti ammontano a € 7,1 milioni, sostanzialmente in linea con dicembre 2021.

L'ammontare di € 4,8 milioni è attribuibile all'effetto dell'adozione del principio contabile IFRS 15, in base al quale alcuni ricavi differiti vengono riconosciuti a conto economico in quote variabili in base al realizzarsi delle condizioni previste nei contratti con i clienti.

I fondi per rischi e oneri ammontano a € 23,7 milioni, in incremento di € 2,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2021.

21. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (inclusi nelle passività correnti)

Al 30 giugno 2022 il valore degli strumenti derivati classificati in questa voce ammonta a € 14,9 milioni.

La valutazione a mercato (*fair value*) al 30 giugno 2022 degli *interest rate swap* a copertura del finanziamento con Intesa Sanpaolo ha evidenziato una passività complessiva calcolata in € 0,1 milioni, che rappresenta la mancata opportunità di pagare in futuro, per la durata dei finanziamenti, i tassi di interesse variabili attualmente attesi anziché i tassi concordati.

Nel corso del mese di ottobre 2019 sono state effettuate operazioni di vendita a termine da parte di Recordati S.p.A., a copertura del finanziamento infragruppo accordato a Recordati AG per 228,9 milioni di franchi svizzeri. La valutazione del derivato al 30 giugno 2022, sul credito residuo di 142,7 milioni di franchi svizzeri, è risultata negativa per € 13,6 milioni in confronto a € 9,3 milioni al 31 dicembre 2021, con differenza contabilizzata a conto economico in compensazione degli utili di cambio

derivanti dalla valorizzazione del debito sottostante a cambi correnti.

Al 30 giugno 2022 sono in essere altre operazioni di copertura di posizioni in valuta la cui valutazione è risultata complessivamente negativa per € 1,2 milioni in confronto a € 2,8 milioni al 31 dicembre 2021, con differenza contabilizzata a conto economico in compensazione delle perdite di cambio derivanti dalla valorizzazione delle posizioni sottostanti a cambi correnti.

Il *fair value* di tali derivati di copertura è misurato al livello 2 della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13 (vedi nota n. 2). Il *fair value* è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi swap quotati, prezzi dei futures e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono aggiornati secondo una curva di rendimenti, che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli swap sui tassi di interesse.

22. DEBITI A BREVE TERMINE VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI

Al 30 giugno 2022 i debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori, pari a € 74,3 milioni, sono costituiti da utilizzi di linee di credito a breve termine, da posizioni di scoperto di conto di alcune consociate estere e dagli interessi maturati sui finanziamenti in essere.

L'incremento di € 65,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2021 è principalmente attribuibile al maggiore utilizzo di linee di credito da parte di Recordati S.p.A. per € 45,0 milioni e della controllata svizzera Recordati AG per 25,0 milioni di franchi svizzeri.

Tra gli utilizzi della Capogruppo sono inclusi € 10,0 milioni a valere sulla linea di credito *revolving*, della durata massima di 12 mesi e per l'ammontare massimo di 40 milioni di euro, sottoscritta con UniCredit in data 1 marzo 2022. Tale linea di credito è uno strumento di finanziamento a breve termine che consente di perseguire l'obiettivo di elasticità finanziaria, coniugando la non-revocabilità con la variabilità degli utilizzi sulla base degli specifici fabbisogni finanziari. L'accordo sottoscritto prevede il rispetto di condizioni patrimoniali e reddituali in linea con quelle già in essere per gli altri finanziamenti.

23. ACQUISIZIONE DI SOCIETÀ CONTROLLATE

In data 16 marzo 2022 il Gruppo ha acquisito il 100% delle azioni di EUSA Pharma, primaria società farmaceutica con un portafoglio di quattro prodotti nel segmento delle malattie oncologiche rare e di nicchia, con le sue undici controllate. Ai fini contabili l'acquisizione è stata consolidata al 31 marzo 2022.

Il *fair value* delle attività e passività di EUSA Pharma è stato determinato su base provvisoria in quanto alla data di redazione della presente relazione sono ancora in fase di finalizzazione i processi valutativi.

Come consentito dall'IFRS 3, il *fair value* delle attività, passività e delle passività potenziali sarà determinato in via definitiva entro dodici mesi dalla data di acquisizione.

Nella tabella seguente vengono riassunti i valori delle attività acquisite e delle passività assunte, espressi al loro *fair value*. Tali valori differiscono da quelli pubblicati nella relazione trimestrale al 31 marzo 2022, quando, visto il limitato periodo di tempo intercorso dalla data di acquisizione, non erano ancora state intraprese le necessarie attività per un'approfondita valutazione dei valori acquisiti.

€ (migliaia)	Valori al 31 marzo 2022 (ai sensi dell'IFRS 3)
Attività non correnti	
Immobili, impianti e macchinari	3.815
Attività immateriali	530.941
Altre attività non correnti	961
Attività fiscali differite	5.161
Attività correnti	
Rimanenze di magazzino	162.653
Crediti commerciali	37.158
Altri crediti	7.554
Altre attività correnti	7.300
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	53.235
Passività non correnti	
Finanziamenti - dovuti oltre un anno	(2.212)
Passività per imposte differite	(141.483)
Altre passività non correnti	0
Passività correnti	
Debiti commerciali	(17.426)
Altri debiti	(11.501)
Debiti tributari	(157)
Altre passività correnti	(182)
Fondi per rischi e oneri	(275)
Finanziamenti - dovuti entro un anno	(79.398)
	556.144
Avviamento	150.850
Costo dell'acquisizione	706.994

Il processo preliminare di identificazione delle attività e passività acquisite ai relativi *fair value* alla data di acquisizione ha portato all'individuazione di un maggior valore delle attività immateriali Qarziba®, Sylvant®, Fotivda® e Caphosol® e delle relative rimanenze di magazzino. Conseguentemente, la differenza tra il costo dell'aggregazione aziendale e il valore contabile delle attività e delle passività acquisite è stata allocata per € 440,0 milioni alle attività immateriali, per € 141,9 milioni

alle rimanenze di magazzino, per € 141,5 milioni alle relative passività fiscali differite e per € 150,9 milioni alla voce "Avviamento". In considerazione del limitato periodo di tempo intercorso tra la data di acquisizione e il 30 giugno 2022, l'allocazione effettuata è da considerarsi ancora provvisoria, come consentito dal principio contabile IFRS 3.

Nella tabella seguente è esposta l'analisi dei flussi di cassa dell'acquisizione:

€ (migliaia)	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	53.235
Corrispettivo pagato	(706.994)
Flusso di cassa netto dell'acquisizione	(653.759)

24. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa per settore di attività, presentata secondo quanto richiesto dall'IFRS 8 – *Settori operativi*, è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del Bilancio consolidato del Gruppo. Sono identificabili due settori principali: il settore

Specialty and Primary Care e quello relativo ai farmaci per malattie rare.

Nelle tabelle seguenti sono esposti i valori per tali settori al 30 giugno 2022 con i relativi dati comparativi.

€ (migliaia)	Settore <i>Specialty and Primary Care</i>	Settore farmaci per malattie rare	Valori non allocati	Bilancio consolidato
Primo semestre 2022				
Ricavi netti	632.062	260.428	-	892.490
Costi	(459.759)	(200.434)	-	(660.193)
Utile operativo	172.303	59.994	-	232.297
Primo semestre 2021				
Ricavi netti	589.784	181.051	-	770.835
Costi	(409.575)	(110.892)	-	(520.467)
Utile operativo	180.209	70.159	-	250.368

€ (migliaia)	Settore <i>Specialty and Primary Care*</i>	Settore farmaci per malattie rare	Valori non allocati*	Bilancio consolidato
30 giugno 2022				
Attività non correnti	1.210.448	1.490.833	19.570	2.720.851
Rimanenze di magazzino	208.493	201.301	-	409.794
Crediti commerciali	257.425	129.286	-	386.711
Altri crediti e altre attività correnti	39.860	32.104	21.016	92.980
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	373.762	373.762
Totale attività	1.716.226	1.853.524	414.348	3.984.098
Passività non correnti	44.248	144.544	1.450.217	1.639.009
Passività correnti	267.173	191.431	392.598	851.202
Totale passività	311.421	335.975	1.842.815	2.490.211
Capitale investito netto	1.404.805	1.517.549		
31 dicembre 2021				
Attività non correnti	1.162.131	769.843	34.124	1.966.098
Rimanenze di magazzino	182.344	46.388	-	228.732
Crediti commerciali	228.591	79.187	-	307.778
Altri crediti e altre attività correnti	45.712	12.152	11.149	69.013
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	244.578	244.578
Totale attività	1.618.778	907.570	289.851	2.816.199
Passività non correnti	41.440	6.245	760.473	808.158
Passività correnti	249.046	131.496	245.874	626.416
Totale passività	290.486	137.741	1.006.347	1.434.574
Capitale investito netto	1.328.292	769.829		

* Comprende le attività chimico farmaceutiche. ** I valori non allocati si riferiscono alle voci: altre partecipazioni e titoli, disponibilità liquide e mezzi equivalenti, finanziamenti, strumenti derivati e debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori.

L'attività chimico farmaceutica è considerata parte integrante del settore *Specialty and Primary Care* in quanto dedicata prevalentemente, dal punto di vista organizzativo e strategico, alla produzione di principi attivi necessari all'ottenimento delle specialità farmaceutiche.

25. CONTROVERSIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

La Capogruppo e alcune controllate sono parte in causa in azioni legali e controversie minori, dalla cui risoluzione si ritiene non debbano derivare passività. Le passività potenziali, ad oggi valutate come possibili, non sono di ammontare significativo. Alcuni contratti di licenza

prevedono il pagamento di *milestones* future al verificarsi di specifiche condizioni la cui realizzazione è ancora incerta con la conseguenza che i pagamenti previsti contrattualmente, stimabili in circa € 135 milioni, sono ad oggi meramente potenziali.

26. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Al 30 giugno 2022, la controllante diretta del Gruppo è Rossini S.à r.l., con sede in Lussemburgo, la cui proprietà è riconducibile a un consorzio di fondi di investimento controllato da CVC Capital Partners VII Limited.

Per quanto ci consta, non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni.

27. EVENTI SUCCESSIVI

Alla data di redazione dei prospetti contabili non si rilevano fatti aziendali intervenuti dopo la chiusura del periodo che richiedano modifiche ai valori delle attività, delle passività e del conto economico.

28. RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE TRA LE SOCIETÀ CONSOLIDATE AL 30 GIUGNO 2022

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA S.p.A. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici e chimico farmaceutici	Italia	26.140.644,50	EUR	Integrale
INNOVA PHARMA S.p.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	1.920.000,00	EUR	Integrale
CASEN RECORDATI S.L. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Spagna	238.966.000,00	EUR	Integrale
BOUCHARA RECORDATI S.A.S. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Francia	4.600.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES COMERCIO DE MEDICAMENTOS LTDA Titolare del listino farmaceutico in Brasile	Brasile	166,00	BRL	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES INC. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Stati Uniti d'America	11.979.138,00	USD	Integrale
RECORDATI IRELAND LTD Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Irlanda	200.000,00	EUR	Integrale
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Francia	14.000.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI PHARMA GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Germania	600.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Regno Unito	15.000.000,00	GBP	Integrale
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Grecia	10.050.000,00	EUR	Integrale
JABA RECORDATI S.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Portogallo	2.000.000,00	EUR	Integrale
JABAFARMA PRODUTOS FARMACÉUTICOS S.A. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Portogallo	50.000,00	EUR	Integrale
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÉUTICOS S.A. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Portogallo	50.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI ORPHAN DRUGS S.A.S. Holding di partecipazioni	Francia	57.000.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES MIDDLE EAST FZ LLC Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Emirati Arabi Uniti	100.000,00	AED	Integrale
RECORDATI AB Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Svezia	100.000,00	SEK	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES S.à r.l. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Francia	320.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES UK Limited Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Regno Unito	50.000,00	GBP	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES GERMANY GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Germania	25.600,00	EUR	Integrale

PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE A TITOLO DI PROPRIETÀ

Recordati S.p.A. Capogruppo	Recordati Pharma GmbH	Bouchara Recordati S.a.s.	Casen Recordati S.L.	Recordati Orphan Drugs S.a.s.	Recordati Rare Diseases S.à r.l.	Herbacos Recordati s.r.o.	Recordati Ilaç A.Ş.	Opalia Pharma S.A.	Recordati AG	EUSA Pharma (UK)	Totale
100,00											100,00
100,00											100,00
100,00											100,00
100,00											100,00
100,00											100,00
100,00											100,00
		100,00									100,00
55,00			45,00								100,00
100,00											100,00
100,00											100,00
			100,00								100,00
			100,00								100,00
			100,00								100,00
90,00	10,00										100,00
				100,00							100,00
				100,00							100,00
				100,00							100,00
					100,00						100,00
						100,00					100,00
							100,00				100,00

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
RECORDATI RARE DISEASES SPAIN S.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Spagna	1.775.065,49	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES ITALY S.R.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	40.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI BV Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Belgio	18.600,00	EUR	Integrale
FIC MEDICAL S.à.r.L. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Francia	173.700,00	EUR	Integrale
HERBACOS RECORDATI s.r.o. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Repubblica Ceca	25.600.000,00	CZK	Integrale
RECORDATI SK s.r.o. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Repubblica Slovacca	33.193,92	EUR	Integrale
RUSFIC LLC Attività di promozione e vendita di prodotti farmaceutici	Federazione Russa	3.560.000,00	RUB	Integrale
RECOFARMA İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret L.S. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Turchia	8.000.000,00	TRY	Integrale
RECORDATI ROMÂNIA S.R.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Romania	5.000.000,00	RON	Integrale
RECORDATI İLAÇ Sanayi Ve Ticaret A.Ş. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Turchia	180.000.000,00	TRY	Integrale
RECORDATI POLSKA Sp. z o.o. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Polonia	4.500.000,00	PLN	Integrale
ACCENT LLC Titolare di diritti di prodotti farmaceutici	Federazione Russa	20.000,00	RUB	Integrale
RECORDATI UKRAINE LLC Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Ucraina	1.031.896,30	UAH	Integrale
CASEN RECORDATI PORTUGAL Unipessoal Lda Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Portogallo	100.000,00	EUR	Integrale
OPALIA PHARMA S.A. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Tunisia	9.656.000,00	TND	Integrale
OPALIA RECORDATI S.à.r.L. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Tunisia	20.000,00	TND	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES S.A. DE C.V. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Messico	16.250.000,00	MXN	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES COLOMBIA S.A.S. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Colombia	150.000.000,00	COP	Integrale
ITALCHIMICI S.p.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	7.646.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI AG Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Svizzera	15.000.000,00	CHF	Integrale
RECORDATI AUSTRIA GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Austria	35.000,00	EUR	Integrale

PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE A TITOLO DI PROPRIETÀ

Recordati S.p.A. <i>Capogruppo</i>	Recordati Pharma GmbH	Bouchara Recordati S.a.s.	Casen Recordati S.L.	Recordati Orphan Drugs S.a.s.	Recordati Rare Diseases S.à r.l.	Herbacos Recordati s.r.o.	Recordati Ilaç A.Ş.	Opalia Pharma S.A.	Recordati AG	EUSA Pharma (UK)	Totale
					100,00						100,00
					100,00						100,00
				99,46	0,54						100,00
		100,00									100,00
100,00											100,00
						100,00					100,00
		100,00									100,00
							100,00				100,00
100,00											100,00
			100,00								100,00
100,00											100,00
100,00											100,00
0,01		99,99									100,00
			100,00								100,00
90,00											90,00
		1,00						99,00			100,00
99,998					0,002						100,00
			100,00								100,00
100,00											100,00
100,00											100,00
								100,00			100,00

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
RECORDATI RARE DISEASES CANADA Inc. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Canada	350.000,00	CAD	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES JAPAN K.K. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Giappone	90.000.000,00	JPY	Integrale
NATURAL POINT S.r.l. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	10.400,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES AUSTRALIA Pty Ltd Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Australia	200.000,00	AUD	Integrale
TONIPHARM S.a.s. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Francia	257.700,00	EUR	Integrale
RECORDATI BULGARIA Ltd Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Bulgaria	50.000,00	BGN	Integrale
RECORDATI (BEIJING) PHARMACEUTICAL CO., Ltd ⁽¹⁾ Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Repubblica Popolare Cinese	1.000.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES FZCO ⁽²⁾ Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Emirati Arabi Uniti	1.000,00	AED	Integrale
EUSA Pharma (UK) Limited ⁽³⁾ Attività di ricerca e commercializzazione di prodotti farmaceutici	Regno Unito	10,00	EUR	Integrale
EUSA Pharma (Italy) S.r.l. ⁽³⁾ Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	99.000,00	EUR	Integrale
EUSA Pharma (France) S.A.S. ⁽³⁾ Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Francia	476.522,00	EUR	Integrale
EUSA Pharma Iberia S.L. ⁽³⁾ Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Spagna	70.000,00	EUR	Integrale
EUSA Pharma (Germany) GmbH ⁽³⁾ Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Germania	25.000,00	EUR	Integrale
EUSA Pharma (Netherlands) B.V. ⁽³⁾ Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Paesi Bassi	1,00	EUR	Integrale
EUSA Pharma (Denmark) ApS ⁽³⁾ Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Danimarca	50.000,00	DKK	Integrale
EUSA Pharma (US) LLC ⁽³⁾ Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Stati Uniti d'America	1,00	USD	Integrale
EUSA Pharma (Australia) Pty Ltd ⁽³⁾ Non operativa	Australia	1,00	AUD	Integrale
EUSA Pharma (CH) GmbH ⁽³⁾ Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Svizzera	20.000,00	CHF	Integrale
EUSA Pharma Korea Ltd ⁽³⁾ Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Corea del Sud	100.000.000,00	KRW	Integrale
EUSA Pharma Brasil - Marketing e Promoções LTDA ⁽³⁾ Non operativa	Brasile	5.000,00	BRL	Integrale

(1) Costituita nel 2021

(2) Costituita nel 2022

(3) Acquisita nel 2022

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D. LGS. 58/98

1. I sottoscritti Robert Koremans, in qualità di Amministratore Delegato, e Luigi La Corte, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Recordati S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre del 2022.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 28 luglio 2022

L'Amministratore Delegato
Robert Koremans

*Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*
Luigi La Corte

Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali (“forward-looking statements”) relative a futuri eventi e futuri risultati operativi, economici e finanziari del gruppo Recordati. Tali previsioni hanno, per loro natura, una componente di rischio e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno pertanto differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati a causa di una molteplicità di fattori, la maggioranza dei quali è fuori dal controllo del gruppo Recordati.

Le informazioni sui medicinali e altri prodotti del gruppo Recordati contenute nel presente documento hanno il solo scopo di fornire informazioni sull'attività del gruppo Recordati e quindi, come tali, non sono da intendersi come indicazioni o raccomandazioni medico scientifiche, né come messaggi pubblicitari.

RECORDATI

SEDE LEGALE E OPERATIVA

Via Matteo Civitali, 1 - 20148 Milano, Italia

Tel +39 02 48787.1 - Fax +39 02 40 073 747

www.recordati.it

Per ulteriori informazioni:

Relazioni con gli Investitori

Tel +39 02 48787.393

Fax +39 02 48787.225

e-mail: investorelations@recordati.it